

REGIONE SICILIANA  
**COMUNE DI MARINEO (Pa)**



**MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO / INTEGRAZIONE  
IMPIANTISTICA PER LA S.M.S. L. PIRANDELLO**

**PROGETTO ESECUTIVO 1° LOTTO**

Elaborato

**PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO  
SCHEDE SICUREZZA**

Allegato

**E 1.0.2**

PROGETTISTA  
U.T.C. MARINEO

Scala:

Data: Marzo 2015

Agg.: Dicembre 2020

	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 del ott. 2020

Committente  
COMUNE DI MARINEO

DOCUMENTO  
ELABORATO AI SENSI DELL'ART. 100 DEL D. LGS. 81/2008  
COORDINATO CON IL D. LGS. 3 AGOSTO 2009, N° 106 E CON I  
CONTENUTI MINIMI PREVISTI ALL'ALLEGATO XVI  
*- APPENDICE SCHEDE DI SICUREZZA -*

PSC elaborato per la realizzazione di EFFICIENTAMENTO  
ENERG. SMS. L. PIRANDELLO  
COMUNE DI MARINEO (Pa) presso il cantiere in Marineo  
in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_ - \_\_/\_\_/\_\_\_\_

Descrizione Revisione	Data	Emissione	Verifica	Approvazione
I Emissione	Marzo 2015			
II Revisione / emis.	Dicembre 2020			

	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>	
		Rev. 00 del ott 2020

SCHEDE DI SICUREZZA

1 - FO.CON.001	ASPORTAZIONE DI CLS AMMALORATO .....	3
2 - FO.DE.010	DEMOLIZIONI TRAMEZZI .....	5
3 - FO.DE.020	SMONTAGGIO SERRAMENTI .....	7
4 - FO.DE.021	TAGLIO A FORZA DI MURI .....	8
5 - FO.DE.028	RIMOZIONE OPERE IN FERRO .....	10
6 - FO.EL.002	APPARECCHI DI COMANDO, INTERRUPTORI, PRESE E SPINE .....	12
9 - FO.EL.008	IMPIANTO DI MESSA A TERRA.....	14
11 - FO.EL.010	INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE .....	15
19 - FO.EL.012	POSA CAVI ELETTRICI.....	16
22 - FO.FO.011	TUBI IN MATERIALE PLASTICO .....	17
23 - FO.FR.001	POSA DI PANNELLI FOTOVOLTAICI.....	19
25 - FO.FR.003	IMPIANTO SOLARE TERMICO .....	21
29 - FO.FS.002	CHIUSINI O GRIGLIE IN GHISA .....	23
30 - FO.FS.006	SOTTOFONDO E RINFINIANCHI .....	25
31 - FO.ID.003	POSA DI TUBAZIONI.....	27
36 - FO.IF.004	FORNITURA DI RINGHIERE, INFERRIATE E CANCELLATE .....	29
38 - FO.IF.014	SERRAMENTI PER FINESTRE .....	30
39 - FO.IF.019	VETRI PER SERRAMENTI .....	31
40 - FO.IM.014	IMPERMEABILIZZAZIONE CON MATERIALE BITUMINOSO.....	32
41 - FO.MU.003	MURATURE IN ELEVAZIONE .....	33
42 - FO.OC.002	REALIZZAZIONE DI OPERE IN FONDAZIONE .....	35
43 - FO.OL.001	CANALI DI GRONDA .....	36
47 - FO.OL.002	PLUVIALI .....	38
51 - FO.PIT.012	PREPARAZIONE VERNICIATURA SU FERRO.....	40
52 - FO.RI.007	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO TERMICO (AUTONOMO).....	41
53 - FO.SC.03	SCAVO A SEZIONE OBBLIGATA CON MEZZI MECCANICI .....	43
54 - FO.ST.001	MONTAGGIO DI CARPENTERIA METALLICA .....	46
56 - AE012	SOLLEVAMENTO CARICHI.....	48
58 - AE017	PREPARAZIONE DI INTONACO .....	50
59 - ATTREZ001	AUTOCARRI - DUMPER.....	51
60 - ATTREZ003	AUTOCARRO-FURGONE.....	52
61 - ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU .....	53
62 - ATTREZ008	AUTOGRU .....	54
63 - ATTREZ017	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI .....	56
64 - ATTREZ018	SALDATRICE OSSIDOACETILENICA .....	57
65 - ATTREZ019	ESCAVATORE (oleodinamico).....	58
66 - ATTREZ022	BETONIERA A BICCHIERE .....	60
67 - ATTREZ024	AUTOBETONIERA (fino a mc. 10 di portata) .....	61
68 - ATTREZ027	MOLAZZA .....	62
69 - ATTREZ029	MONTACARICHI.....	63
70 - ATTREZ055	SALDATRICE ELETTRICA .....	64
71 - ATTREZ057	MARTELLO DEMOLITORE .....	66
72 - ATTREZ071	PONTEGGIO TUBOLARE.....	67
73 - ATTREZ097	TRABATTELLO .....	68
74 - ATTREZ099	ARGANO ELETTRICO .....	69
75 - ATTREZ107	PONTEGGI METALLICI A TELAI PREFABBRICATI.....	70
77 - ATTREZ108	PONTEGGI METALLICI A TUBI E GIUNTI.....	73

	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>	
		Rev. 00 ott. 2020
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°1	FASI OPERATIVE		CODICE FO.CON.001
FASE N° 3.1.15	21.3.1.1 - per ogni m2 d'intervento e per i primi	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	CONSOLIDAMENTI E RISANAMENTI		
FASE OPERATIVA:	ASPORTAZIONE DI CLS AMMALORATO		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ027	MOLAZZA Macchinario utilizzato per frantumare e rendere plastiche le malte per murature ed intonaci.	
Macchine ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"><li>- Autocarro</li><li>- Ponteggio</li><li>- Mezzi di sollevamento</li><li>- Martelletto elettrico</li><li>- Molazza</li></ul>		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Schizzi, getti di materiali</li><li>- Inalazione di polveri e/o vapori nocivi</li><li>- Rischi derivanti dalla movimentazione manuale dei carichi</li><li>- Caduta dal ponteggio, scivolamenti, contusioni e ferite a mani e piedi</li><li>- Danni alla salute da rumore, vibrazioni, polveri, malta cementizia</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Tuta protettiva per lavori di demolizione</li><li>- Casco protettivo</li><li>- Occhiali protettivi</li><li>- Guanti</li><li>- Scarpe di sicurezza</li><li>- Mascherina con filtro specifico</li><li>- Otoprotettori</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Usare scale con regolari dispositivi che ne impediscano l'apertura oltre un certo limite o d'impalcati realizzati in modo sicuramente stabile</li><li>- Predisporre regolari ponti e sottoponti esterni</li><li>- Impedire il transito sotto le zone in lavorazione mediante opportuni sbarramenti</li><li>- E' vietato l'uso di ponti su cavalletti sugli impalcati del ponteggio esterno. Per i lavori di finitura è ammessa la distanza massima di cm.20 fra l'impalco del ponte ed il filo del fabbricato.</li><li>- Utilizzare attrezzi elettrici portatili alimentati a non oltre 50 Volt verso terra e proteggere la linea elettrica con un interruttore differenziale ad alta sensibilità</li><li>- Il trasformatore di tensione deve essere del tipo di sicurezza a doppio isolamento</li><li>- Qualora siano usate le scale o i ponti su cavalletti in prossimità d'aperture si devono applicare idonee opere di protezione sulle aperture stesse</li><li>- Eseguire il lavoro ad altezza non superiore a quella del petto;</li><li>- Lavorando al di sopra della testa è indispensabile l'uso degli occhiali o paraocchi trasparenti.</li><li>- Attuare l'uso costante dei D.P.I. da parte di tutto il personale operante</li><li>- Formazione ed informazione periodica al personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire</li><li>- Se la rimozione di cls è interna al fabbricato, il materiale di risulta, previa bagnatura, deve essere portato al canale di convogliamento posto al piano, per scarico nell'area di raccolta a terra.</li></ul>		

	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>	
		Rev. 00 del ott 2020

SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°1	FASI OPERATIVE	CODICE FO.CON.001
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nella fase di ricostruzione dell'asportato, utilizzando gli appositi prodotti chimici, maneggiare con cautela i materiali servendosi di protezioni alle mani, agli occhi ed alle vie respiratorie.</li> <li>- Alla fine d'ogni fase lavorativa lavarsi accuratamente le mani e le altre parti esposte.</li> <li>- Usare metodi d'abbattimento delle polveri ed effettuare visite mediche periodiche al personale addetto.</li> <li>- Utilizzare ponteggi a norma completi in ogni loro parte (v. scheda sui ponteggi).</li> <li>- E' vietato sovraccaricare gli impalcati dei ponteggi con materiale da costruzione (v. scheda sui ponteggi).</li> <li>- Verificare le condizioni statiche del cornicione o di qualsiasi altro elemento strutturale interessato dal ripristino al fine di decidere le modalità e gli utensili dell'intervento</li> <li>- Rispettare le ore di silenzio imposte da regolamenti locali</li> <li>- Rispettare le istruzioni di sicurezza riportate nel libretto di uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate</li> <li>- Predisporre protezioni contro la caduta di materiali dall'alto</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	

Scheda n°2	FASI OPERATIVE		CODICE FO.DE.010
FASE N° 3.1.12	21.1.4 - Demolizione di tramezzi in laterizio	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	DEMOLIZIONI E SMONTAGGI		
FASE OPERATIVA:	DEMOLIZIONI TRAMEZZI		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ001	AUTOCARRI - DUMPER Sono automezzi utilizzati per il trasporto all'interno del cantiere o su strada di materiale quale terra, sabbia, cemento ecc.	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ057	MARTELLO DEMOLITORE Martello demolitore ad aria compressa o elettrico a mano.	
Macchine ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"><li>- Martello elettrico a percussione</li><li>- compressore</li><li>- flessibile</li><li>- fiamma ossiacetilenica</li><li>- mazza e punta</li><li>- tubi per il convogliamento dei materiali</li><li>- autocarro</li><li>- ponteggi</li><li>- trabatelli</li><li>- ponte sui cavalletti</li></ul>		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Caduta dall'alto.</li><li>- Schiacciamento da parti murarie in demolizione.</li><li>- Elettrocuzione.</li><li>- Danni a carico dell'apparato uditivo (da rumore) e agli arti superiori (vibrazioni) per l'uso del martello demolitore.</li><li>- Danni all'apparato respiratorio per l'inalazione di polveri e fibre.</li><li>- Danni a carico degli occhi causate da schegge e scintille durante l'uso degli utensili.</li><li>- Interferenza con servizi (tubazioni, cavi, ecc.)</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Tuta lavabile chiusa ai polsi e alle caviglie.</li><li>- Casco.</li><li>- Otoprotettori.</li><li>- Apparecchi antipolvere (in genere con filtro P1, P3 in presenza di fibre di amianto).</li><li>- Guanti.</li><li>- Scarpe di sicurezza con suola imperforabile.</li><li>- Occhiali a tenuta.</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Verificare l'efficacia di tutti i dispositivi di sicurezza delle macchine operatrici.</li><li>- Devono essere predisposte idonee opere provvisionali per i lavori che si eseguono oltre i 2 m di altezza (art. 122 del DLgs81/08)</li><li>- Il ponteggio deve essere realizzato secondo le indicazioni contenute negli schemi di montaggio del fabbricante.</li><li>- Il ponteggio deve essere opportunamente controventato sia in senso longitudinale che trasversale (secondo relazione tecnica) ( p.2.2.1.3 allegato XVII del D.Lgs. 81/08)</li><li>- Le interruzioni di stilata del ponteggio devono rispondere agli schemi allegati alla copia di autorizzazione</li><li>- L'estremità inferiore di ogni montante deve essere sostenuta da una piastra metallica di base (basetta)</li><li>- Il ponteggio deve essere ancorato a parti stabili dell'edificio.</li><li>- Gli ancoraggi devono essere in numero sufficiente e realizzati in conformità alla relazione tecnica</li><li>- I montanti devono superare di almeno 1.20 m l'ultimo impalcato o il piano di gronda (art.</li></ul>		

	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>	
		Rev. 00 Ott. 2020

SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°2	FASI OPERATIVE	CODICE FO.DE.010
	<p>125 del D.Lgs.81/08)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il peso dei materiali depositati sugli impalcati non deve superare il carico massimo previsto nel libretto del ponteggio</li> <li>- I ponti, le andatoie e le passerelle posti ad altezza superiore ai 2 m, devono essere muniti di parapetto normale completo di corrente superiore, corrente intermedio e tavola fermapiè alta almeno cm 20 (art. 126 e p.2.1.5.1 allegato XVII del D.Lgs.81/08)</li> <li>- Gli impalcati e i ponti di servizio devono avere un sottoponte di sicurezza costruito come il ponte a distanza non superiore a m 2.50 (art. 128 del D.Lgs.81/08)</li> <li>- Controllare l'eventuale presenza di servizi (tubazioni, cavi, ecc.) prima dell'esecuzione dei lavori ed affidarsi a personale esperto per eliminare il pericolo.</li> <li>- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree sottostanti la demolizione</li> <li>- Bagnare le polveri derivate dalla demolizione</li> <li>- Disattivare tutti gli impianti presenti prima dell'esecuzione dei lavori</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Alto	
<b>Allegato</b>		

	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	

Scheda n°3	FASI OPERATIVE		CODICE FO.DE.020
FASE N° 3.1.14	21.1.17 - Rimozione di infissi interni od esterni	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	DEMOLIZIONI E SMONTAGGI		
FASE OPERATIVA:	SMONTAGGIO SERRAMENTI		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ003	AUTOCARRO-FURGONE Vengono utilizzati per il trasporto di materiali di qualsiasi genere in genere imballato (furgoni) o sciolto (autocarri	
Macchine ed attrezzature	- Utensili d'uso comune - mezzi di trasporto con idonei supporti per serramenti		
Rischi per la sicurezza:	- Lesioni alle mani dovute a schiacciamento e a taglio. - Lesioni dorso-lombari provocate dalla movimentazione dei serramenti. - Ferimento di terzi durante il trasporto dei serramenti. - Investimento da automezzi.		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Guanti. - Scarpe antinfortunistiche. - Tuta protettiva antitaglio.		
Prescrizioni esecutive:	- Verifica dello stato di conservazione delle parti in vetro. - Adozione di tutti i provvedimenti atti ad evitare l'urto dei serramenti contro oggetti e persone. - Usare le normali cautele durante l'uso degli utensili.		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile		
Allegato			



	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	

Scheda n°4	FASI OPERATIVE		CODICE FO.DE.021
FASE N° 7.1.4	21.1.1 - Taglio a sezione obbligata di muratura d	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	DEMOLIZIONI E SMONTAGGI		
FASE OPERATIVA:	TAGLIO A FORZA DI MURI		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ057	MARTELLO DEMOLITORE Martello demolitore ad aria compressa o elettrico a mano.	
Macchine ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"><li>- Martello demolitore fino a 10 kg</li><li>- ponteggi e/o trabattelli</li><li>- flessibile</li><li>- compressore</li></ul>		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lesioni all'apparato uditivo (rumore) causate dall'uso del martello demolitore.</li><li>- Lesioni agli arti superiori (mano-braccio) e al corpo provocate dalle vibrazioni del martello demolitore.</li><li>- Elettrocuzione.</li><li>- Caduta dall'alto di materiali e personale addetto.</li><li>- Danni all'apparato respiratorio causati dall'inalazione di polveri e fibre.</li><li>- Sovraccarico meccanico del rachide (fissità posturale) per trasporto manuale di materiali provenienti dalle demolizioni.</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Cintura di sicurezza con fune di trattenuta ancorata a strutture non interessate dalla demolizione.</li><li>- Tuta protettiva specifica per lavori di demolizione.</li><li>- Otoprotettori.</li><li>- Scarpe di sicurezza con suola imperforabile</li><li>- Occhiali a tenuta.</li><li>- Apparecchi antipolvere (in genere con filtro P1, P3 in presenza di fibre di amianto).</li><li>- Guanti.</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Prima dell'esecuzione delle demolizioni verificare che in prossimità delle strutture da demolire non vi siano persone.</li><li>- Impedire la sosta anche con segnaletica nel raggio di azione delle macchine.</li><li>- Redigere verbale sullo stato delle strutture e sulle precise modalità di demolizione (affidarsi a tecnico specializzato).</li><li>- Porre particolare attenzione alle possibili interferenze con eventuali servizi.</li><li>- Impedire altre lavorazioni nei pressi di muri da demolire.</li><li>- Predisporre idonea segnaletica di sicurezza, sia diurna che notturna.</li><li>- Osservare le ore di silenzio imposte dai regolamenti locali.</li><li>- Devono essere predisposte idonee opere provvisorie per i lavori che si eseguono oltre i 2 m di altezza (art. 122 del D.Lgs.81/08)</li><li>- Il ponteggio deve essere realizzato secondo le indicazioni contenute negli schemi di montaggio del fabbricante.</li><li>- Il ponteggio deve essere opportunamente controventato sia in senso longitudinale che trasversale (secondo relazione tecnica) ( p.2.2.1.3 allegato XVII del D.Lgs. 81/08)</li><li>- Le interruzioni di stilata del ponteggio devono rispondere agli schemi allegati alla copia di autorizzazione</li><li>- L'estremità inferiore di ogni montante deve essere sostenuta da una piastra metallica di base (basetta)</li><li>- Il ponteggio deve essere ancorato a parti stabili dell'edificio.</li><li>- Gli ancoraggi devono essere in numero sufficiente e realizzati in conformità alla relazione tecnica</li></ul>		

UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°4	FASI OPERATIVE	CODICE FO.DE.021
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I montanti devono superare di almeno 1.20 m l'ultimo impalcato o il piano di gronda (art. 125 del DLgs81/08)</li> <li>- Il peso dei materiali depositati sugli impalcati non deve superare il carico massimo previsto nel libretto del ponteggio</li> <li>- I ponti, le andatoie e le passerelle posti ad altezza superiore ai 2 m, devono essere muniti di parapetto normale completo di corrente superiore, corrente intermedio e tavola fermapiè alta almeno cm 20 (art. 126 e p.2.1.5.1 allegato XVII del D.Lgs.81/08)</li> <li>- Gli impalcati e i ponti di servizio devono avere un sottoponte di sicurezza costruito come il ponte a distanza non superiore a m 2.50 (art. 128 del D.Lgs.81/08)</li> <li>- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree sottostanti la demolizione</li> <li>- Bagnare le polveri derivate dalla demolizione</li> <li>- Disattivare tutti gli impianti presenti prima dell'esecuzione dei lavori</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°5	FASI OPERATIVE		CODICE FO.DE.028
FASE N° 3.1.13	21.1.15 - Rimozione di opere in ferro, quali	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	DEMOLIZIONI E SMONTAGGI		
FASE OPERATIVA:	RIMOZIONE OPERE IN FERRO		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ099	ARGANO ELETTRICO	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ001	Apparecchiatura ad azionamento elettrico già installato in cantiere AUTOCARRI - DUMPER Sono automezzi utilizzati per il trasporto all'interno del cantiere o su strada di materiale quale terra, sabbia, cemento ecc.	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ057	MARTELLO DEMOLITORE Martello demolitore ad aria compressa o elettrico a mano.	
Macchine ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"><li>- Dumper</li><li>- Argano a bandiera</li><li>- Attrezzi manuali</li><li>- Martello demolitore elettrico</li><li>- Ponteggio metallico fisso</li><li>- Sega a disco per metalli</li></ul>		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Caduta di materiale dall'alto o a livello</li><li>- Caduta dall'alto</li><li>- Rumore</li><li>- Vibrazioni</li><li>- Movimentazione manuale dei carichi (sollevamento e trasporto)</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Guanti</li><li>- Casco</li><li>- Calzature di sicurezza con suola antiscivolo ed imperforabile</li><li>- Occhiali</li><li>- Otoprotettori</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<p>Nei lavori in quota, ogni qualvolta non siano attuabili le misure di prevenzione e protezione collettiva, si devono utilizzare dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. In particolare sono da prendere in considerazione specifici sistemi di sicurezza che consentono una maggior mobilità del lavoratore quali: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta; sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, altri sistemi analoghi.</p> <p>Gli addetti all'imbracatura devono seguire le seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) verificare che il carico sia stato imbracato correttamente;</li><li>b) accompagnare inizialmente il carico fuori dalla zona di interferenza con attrezzature, ostacoli o materiali eventualmente presenti;</li><li>c) allontanarsi dalla traiettoria del carico durante la fase di sollevamento;</li><li>d) non sostare in attesa sotto la traiettoria del carico;</li><li>e) avvicinarsi al carico in arrivo per pilotarlo fuori dalla zona di interferenza con eventuali ostacoli presenti;</li><li>f) accertarsi della stabilità del carico prima di sganciarlo;</li><li>g) accompagnare il gancio fuori dalla zona impegnata da attrezzature o materiali durante la manovra di richiamo.</li></ul> <p>Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) l'ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) deve presentare condizioni microclimatiche adeguate;</li><li>b) gli spazi dedicati alla movimentazione devono essere adeguati;</li><li>c) il sollevamento dei carichi deve essere eseguito sempre con due mani e da una sola</li></ul>		

UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°5	FASI OPERATIVE	CODICE FO.DE.028
	<p>           persona;            d) il carico da sollevare non deve essere estremamente freddo, caldo o contaminato; e) le altre attività di movimentazione manuale devono essere minimali;            f) deve esserci adeguata frizione tra piedi e pavimento;            g) i gesti di sollevamento devono essere eseguiti in modo non brusco.         </p> <p>           Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni:            a) adozione di metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore;            b) scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile;            c) riduzione del rumore mediante una migliore organizzazione del lavoro attraverso la limitazione e della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo;            d) adozione di opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature e macchine di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro;            e) progettazione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore dei lavoratori;            f) adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea, quali schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti;            g) adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore strutturale, quali sistemi di smorzamento o di isolamento;            h) locali di riposo messi a disposizione ai lavoratori con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo.         </p> <p>           I rischi, derivanti dall'esposizione dei lavoratori a vibrazioni, devono essere eliminati alla fonte o ridotti al minimo.         </p>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

UTC MARINEO	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo	
		Rev. 00 Ott. 2020
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°6	FASI OPERATIVE		CODICE FO.EL.002
FASE N° 2.1.1	14.4.11.5 - 4P In da 40 a 63 A		Area Lavorativa:
FASE N° 4.2.4	14.1.7 - Maggiorazione protezione IP-55		Area Lavorativa:
FASE N° 4.2.2	14.1.3.1 - Conduttori sezione 1,5 mm²		Area Lavorativa:
CATEGORIA:	IMPIANTI ELETTRICI		
FASE OPERATIVA:	APPARECCHI DI COMANDO, INTERRUTTORI, PRESE E SPINE		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ017	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m	
Macchine ed attrezzature	Attrezzi d'uso comune, ponti mobili, scale a mano e trabatelli; trapano, filettatrici elettriche o a mano, cacciaviti, spellafili.		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Rischio di entrare in contatto con parti in tensione</li><li>- Cadute dall'alto per l'uso della scala a mano e del trabattello</li><li>- Elettrocuzione</li><li>- Caduta di attrezzi</li><li>- Lesioni alle mani</li><li>- Ferimenti dovuti ad arnesi da taglio utilizzati per adeguare alle dimensioni richieste l'alloggiamento della cassetta.</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Guanti</li><li>- Casco</li><li>- Scarpe di sicurezza</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Installare prese e spine adeguate al luogo ed alla posa rispettando il grado di protezione meccanica, controllare che gli involucri delle prese e delle spine non siano deteriorati, in tale caso provvedere alla sostituzione</li><li>- Non è consentito manomettere il blocco meccanico delle prese interbloccate</li><li>- L'installazione di spine e prese deve essere adeguata al tipo di posa ed al luogo (grado di protez.)</li><li>- L'utilizzo di prese e spine si distingue a seconda che si debbano usare in ambiente industriale o in ambiente domestico</li><li>- Per l'utilizzo in ambiente industriale le prese e le spine devono avere delle caratteristiche adeguate, cioè grado di protezione meccanica, fusibili, interblocco meccanico, fissaggio tra spina e presa garantito da apposita ghiera</li><li>- Per l'utilizzo domestico delle prese e delle spine devono avere le seguenti caratteristiche: grado di protezione meccanica, inaccessibilità degli alveoli per le prese, dimensioni e passi tra alveoli come descritto nelle tabelle CEI-UNEL</li><li>- Verificare preventivamente l'eventuale presenza di servizi (tubazioni, cavi, ecc.)</li><li>- Se l'altezza del lavoro è superiore a 2 m., devono essere utilizzati trabatelli con postazione superiore dotata di parapetto perimetrale.</li><li>- Prima dell'utilizzo dei trabatelli controllarne la corretta stabilizzazione della base.</li><li>- Curare la corretta inclinazione della scala durante l'uso, posizionando il piede della scala ad 1/4 della lunghezza della stessa; vietare l'utilizzo della scala oltre il terzultimo piolo, se necessario ricorrere a scala più lunga.</li><li>- Utilizzare utensili ed attrezzature in buono stato per eseguire i montaggi.</li><li>- Eliminare gli utensili difettosi od usurati; vietare l'uso improprio degli utensili; programmare una sistematica manutenzione preventiva degli utensili.</li><li>- Utilizzare gli eventuali ponti mobili con ruote bloccate durante le operazioni.</li><li>- Durante il lavoro su scale, gli utensili non utilizzati devono essere tenuti in guaine</li></ul>		

UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°6	FASI OPERATIVE	CODICE FO.EL.002
	assicurati in modo da impedirne la caduta - Utilizzare scale a mano con pioli incastrati ai montanti con estremità antisdrucciolo - Verificare l'esistenza dell'impianto di terra prima dell'uso delle attrezzature elettriche; è permesso derogare dall'obbligo della presenza della rete di terra utilizzando utensili con doppio isolamento.	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, L. 186/68, NORME C	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

UTC MARINEO	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo	
		Rev. 00 Ott. 2020
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°9		FASI OPERATIVE		CODICE FO.EL.008	
FASE N° 6.1.1		18.7.6 - Fornitura e posa in opera di dispersore		Area Lavorativa:	
CATEGORIA:		IMPIANTI ELETTRICI			
FASE OPERATIVA:		IMPIANTO DI MESSA A TERRA			
Schede attività elementari collegate:					
Schede macchine ed attrezzature collegate:		ATTREZ017	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI		
Schede macchine ed attrezzature collegate:		ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m		
Macchine ed attrezzature		Conduttori e tubi di protezione a marchio IMQ; quadri elettrici a norma CEI; cavi elettrici, attrezzature d'uso comune, scale a mano.			
Rischi per la sicurezza:		<div>- Elettrocuzione</div> <div>- Cadute dall'alto</div> <div>- Caduta di attrezzi</div> <div>- Lesioni alle mani ed ai piedi durante l'infissione dei picchetti di terra</div>			
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):		<div>- Guanti</div> <div>- Casco</div> <div>- Scarpe di sicurezza</div>			
Prescrizioni esecutive:		<div>- Verificare preventivamente l'eventuale presenza di servizi (tubazioni, cavi, ecc.)</div> <div>- Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici.Per il sostegno del dispersore mantenersi a distanza di sicurezza mediante apposita attrezzatura.</div> <div>- Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento.Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche o luminose ed alla segnaletica di sicurezza.</div> <div>- Il battitore deve operare su adeguato piano di lavoro rialzato</div> <div>- Fornire scale doppie o rialzi appositi per il battitore.Verificare l'efficacia, nelle scale doppie, del dispositivo che impedisce l'apertura della scala oltre il limite di sicurezza.</div> <div>- La scala deve poggiare su base stabile e piana.La scala doppia deve essere usata completamente aperta.Non lasciare attrezzi o materiali sul piano di appoggio della scala doppia.È vietato lavorare su un singolo cavalletto anche per tempi brevi. È altresì vietato utilizzare, come appoggio delle tavole, le scale, i pacchi dei forati o altri elementi di fortuna.</div> <div>- Rispettare le istruzioni impartite per una esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.</div> <div>- L'impianto di terra sarà realizzato all'atto dell'installazione degli apparecchi elettrici.</div> <div>- I picchetti saranno posti a distanza non inferiore alla somma delle loro lunghezze; i dispersori di terra di protezione dai contatti indiretti saranno collegati con i dispersori di terra di protezione dalle scariche atmosferiche.</div> <div>- Le giunzioni tra i conduttori saranno ridotte al minimo indispensabile e protette contro la corrosione</div> <div>- I conduttori di terra devono essere protetti contro il danneggiamento ed il deterioramento; le loro connessioni alle parti metalliche da collegare a terra ed al dispersore devono essere eseguite mediante saldatura o serraggio con bulloni o con altri sistemi egualmente efficienti.</div> <div>- Non sono ammesse come dispersori per le prese di terra le tubazioni di gas, aria compressa e simili; sono invece ammesse, per impianti a tensione non superiore a 1000 Volt, le tubazioni d'acqua, purché facciano parte di reti estese e l'attacco del conduttore di terra sia riportato a monte delle eventuali derivazioni.</div>			
Riferimenti normativi e note:		D.Lgs. 81/08, L. 186/68, NORME CEI			
Valutazione del Rischio		Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve			
Allegato					

UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°11	FASI OPERATIVE		CODICE FO.EL.010
FASE N° 6.1.2	14.5.9.3 - F.e P.in Op. Plaf. di Sicurezza FLC 18 W	Area Lavorativa:	
FASE N° 4.2.6	14.5.2.5 - F.e P.in Op. Plaf. IP66 FL 2x36 W	Area Lavorativa:	
FASE N° 4.2.7	14.5.9.3 - F.e P.in Op. Plaf. di Sicurezza FLC 18 W	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	IMPIANTI ELETTRICI		
FASE OPERATIVA:	INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ017	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m	
Macchine ed attrezzature	Attrezzi d'uso comune, ponti mobili, scale a mano e trabatelli;filettatrici elettriche o a mano, mastici e collanti.		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Possibilità di ferirsi con attrezzi</li><li>- Possibilità di ferirsi con i fili di rame dei conduttori</li><li>- Caduta da scale o ponteggi</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Guanti</li><li>- Casco</li><li>- Scarpe di sicurezza</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare i guanti ed attrezzi adeguati evitare di tenere le mani sotto l'azione dell'attrezzo</li><li>- Per sguainare i conduttori utilizzare gli appositi sguaina cavi, evitare l'utilizzo di pinze, forbici o coltelli, non arrotolare i conduttori di rame con le mani ma usare le apposite pinze isolanti</li><li>- Utilizzare sempre i guanti</li><li>- Utilizzare scale adeguate e posizionarle in modo corretto sul piano di lavoro</li><li>- Durante la fase di installazione delle apparecchiature, se realizzata in maniera superficiale e senza seguire le procedure per una corretta posa in opera delle apparecchiature, si possono verificare degli incidenti dovuti alla troppa sicurezza con cui l'operatore esegue l'installazione dell'oggetto. Pertanto anche in questa fase di lavoro, come del resto sempre, occorre realizzare il lavoro senza superficialità ed adottando le misure di sicurezza necessarie ad evitare incidenti di piccola e grande entità</li><li>- A seconda dell'apparecchiatura che si deve installare esistono delle norme specifiche da seguire.</li></ul>		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, L. 186/68, NORME CEI		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve		
Allegato			



UTC MARINEO	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo	
		Rev. 00 Ott. 2020
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°19	FASI OPERATIVE		CODICE FO.EL.012
FASE N° 4.2.14	14.3.2.5 - F. e P.in Op. Tubazione Ø 50,0 mm²	Area Lavorativa:	
FASE N° 4.2.5	14.1.10.2 - Conduttori sezione 2,5 mm²	Area Lavorativa:	
FASE N° 4.2.3	14.1.11.1 - Conduttori sezione 2,5 mm²	Area Lavorativa:	
FASE N° 4.2.1	14.1.2.1 - Conduttori sezione 1,5 mm²	Area Lavorativa:	
FASE N° 4.2.13	18.5.2.7 - Conduttori sez.1 x 25 mm²	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.1.3	18.8.2.3 - diametro pari a 63 mm.	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.1.2	18.5.2.6 - sez. 1 x 16 mm2.	Area Lavorativa:	
FASE N° 6.1.3	14.1.2.1 - Conduttori sezione 1,5 mm²	Area Lavorativa:	
FASE N° 4.2.12	18.8.2.4 - F.e P.in Op. Cavidotto corrugato Ø90 mm	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	IMPIANTI ELETTRICI		
FASE OPERATIVA:	POSA CAVI ELETTRICI		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ017	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m	
Macchine ed attrezzature	Attrezzi d'uso comune, ponti mobili, scale a mano e trabattelli; tagliatubi, filettatrici elettriche o a mano, saldatrice ossiacetilenica, piegatubi, mastici e collanti.		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Rischio di entrare in contatto con parti in tensione</li><li>- Cadute dall'alto per l'uso della scala a mano e del trabattello</li><li>- Elettrocuzione</li><li>- Caduta di attrezzi</li><li>- Lesioni alle mani</li><li>- Ferimenti dovuti ad utilizzo di arnesi da taglio</li><li>- Irritazioni cutanee</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Guanti</li><li>- Casco</li><li>- Scarpe di sicurezza</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- La sezione dei conduttori deve essere adeguata al carico e protetta a monte contro il surriscaldamento (in alcuni casi anche contro i contatti indiretti con apposito interruttore magnetotermico differenziale)</li><li>- Utilizzare solo cavi non propaganti la fiamma e l'incendio a doppio isolamento</li><li>- Non utilizzare cavi sbucciati, deteriorati o che presentino un invecchiamento tale da dovere essere sostituiti</li><li>- Utilizzare gli eventuali ponti mobili con ruote bloccate durante le operazioni.</li><li>- Durante il lavoro su scale, gli utensili non utilizzati devono essere tenuti in guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta.</li><li>- Utilizzare scale a mano con pioli incastrati ai montanti con estremità antisdrucciolo</li><li>- Verificare preventivamente l'eventuale presenza di servizi (tubazioni, cavi, ecc.)</li><li>- Evitare il contatto con i collanti, in caso di contatto lavare con acqua e sapone.</li><li>- Non utilizzare scale a mano per l'esecuzione delle tracce in elevato: la lavorazione richiede un luogo di lavoro sicuro e protetto sul vuoto</li><li>- Utilizzare attrezzi elettrici con marchio IMQ e se nuovi con marchio CE</li></ul>		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, L. 186/68, NORME CEI		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve		
Allegato			

UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°22	FASI OPERATIVE		CODICE FO.FO.011
FASE N° 1.1.1	13.3.12.7 - D esterno di 630 mm - D interno di 535	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	FOGNATURE		
FASE OPERATIVA:	TUBI IN MATERIALE PLASTICO		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.	
Macchine ed attrezzature	Attrezzi manuali per adattamento degli elementi. Attrezzi elettrici per adattamento elementi.		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Contatto con le attrezzature</li><li>- Polveri e fumi</li><li>- Elettrocuzione</li><li>- Esposizione al rumore</li><li>- Contatto con parti a temperatura elevata</li><li>- Contatto con gli organi in movimento</li><li>- Caduta di persone nello scavo.</li><li>- Franamento della parete dello scavo.</li><li>- Caduta di materiali nello scavo</li><li>- Esalazione di solventi</li><li>- Contatto con i collanti</li><li>- Movimentazione manuale dei carichi</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Casco</li><li>- Guanti</li><li>- Otoprotettori</li><li>- Indumenti protettivi e rifrangenti</li><li>- Scarpe di sicurezza</li><li>- Maschere antipolvere</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con le relative informazioni sull'uso.</li><li>- Fornire utensili di cl. II (con doppio isolamento)</li><li>- Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici.L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione.I cavi devono essere a norma CEI di tipo per posa mobile.</li><li>- Segnalare le parti a temperatura elevata</li><li>- Allestire parapetti, sbarramenti o segnalazioni sui bordi dello scavo. Predisporre scale a pioli per la salita e la discesa.</li><li>- Oltre m 1,50 di profondità allestire armature delle pareti se queste non offrono sufficienti garanzie di stabilità .Per profondità inferiori a m 1,50 valutare in ogni modo l'eventuale necessità di armare le pareti dello scavo, non solo riguardo alla natura del terreno, ma anche alla posizione lavorativa di coloro che devono operare sul fondo</li><li>- Vietare il deposito di materiali di qualsiasi natura in prossimità dei cigli dello scavo</li><li>- Per movimentare carichi ingombranti e/o pesanti far usare attrezzature meccaniche.Nei casi di movimentazione manuale dei carichi, impartire agli addetti le istruzioni necessarie affinché assumano delle posizioni corrette e in ogni caso la movimentazione manuale dei carichi ingombranti e/o pesanti deve avvenire con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo</li><li>- Posizionare i cavi in modo da evitare danni per usura meccanica.Segnalare immediatamente eventuali danni ai cavi elettrici.</li><li>- Per scendere e risalire dal fondo dello scavo utilizzare i camminamenti appositamente</li></ul>		

UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°22	FASI OPERATIVE	CODICE FO.FO.011
	predisposti o scale regolamentari - Non uscire dalle zone protette - Non accumulare terreno o materiali in prossimità dei cigli dello scavo. Usare idonei dispositivi di protezione individuale. - Non fumare né usare fiamme libere. - Lavarsi accuratamente le mani in modo particolarmente curato prima di consumare i pasti. - Il nastro di segnalazione deve essere collocato adeguatamente arretrato dal ciglio dello scavo - Le scale a mano devono essere vincolate, i montanti devono sporgere per almeno 1 m oltre il ciglio ed i pioli non devono aderire al terreno - Il tipo d'armatura ed il metodo di posa devono essere progettati in relazione alla profondità dello scavo per non esporre i lavoratori al rischio di seppellimento - Le eventuali tavole d'armatura devono sporgere per almeno 30 cm oltre il bordo - Per lavori eseguiti in presenza di traffico stradale seguire le indicazioni dettate dal Codice della Strada.	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Alto	
<b>Allegato</b>		

UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°23		FASI OPERATIVE		CODICE FO.FR.001	
FASE N° 2.1.4		24.4.1.6 - 225 Wp		Area Lavorativa:	
CATEGORIA:		IMPIANTI A FONTI RINNOVABILI			
FASE OPERATIVA:		POSA DI PANNELLI FOTOVOLTAICI			
Schede attività elementari collegate:		AE012	SOLLEVAMENTO CARICHI Utilizzo della grù/autogrù per tutte le esigenze del cantiere		
Schede macchine ed attrezzature collegate:					
Macchine ed attrezzature		<ul style="list-style-type: none"><li>- Ponteggi</li><li>- Mezzi di sollevamento</li><li>- Scale</li><li>- Utensili d'uso comune</li><li>- Utensili elettrici portatili (trapano)</li></ul>			
Rischi per la sicurezza:		<ul style="list-style-type: none"><li>- Contatti con le attrezzature.</li><li>- Elettrico.</li><li>- Rumore.</li><li>- Caduta del materiale sollevato.</li><li>- Contatto con i materiali.</li><li>- Movimentazione manuale dei carichi.</li></ul>			
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):		<ul style="list-style-type: none"><li>- Guanti</li><li>- Scarpe di sicurezza</li><li>- Tuta protettiva</li></ul>			
Prescrizioni esecutive:		<p>Per protezione dai contatti con le attrezzature fornire edidonei dispositivi di protezione individuale (guanti e calzature di sicurezza) con relative informazioni all'uso.</p> <p>Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici.</p> <p>Fornire utensili di cl. II (con doppio isolamento).</p> <p>Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici.</p> <p>L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione. I cavi devono essere a norma CEI di tipo per posa mobile.</p> <p>Posizionare i cavi in modo da evitare danni per usura meccanica.</p> <p>Segnalare immediatamente eventuali danni ai cavi elettrici.</p> <p>In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei dispositivi di protezione individuale (otoprotettori) con relative informazioni all'uso.</p> <p>I sollevamenti devono essere eseguiti da personale competente.</p> <p>Verificare l'idoneità dei ganci e dei contenitori.</p> <p>Durante le operazioni di sollevamento occorre tener conto delle condizioni atmosferiche, in particolare della forza del vento.</p> <p>L'alimentazione degli apparecchi di sollevamento deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione.</p> <p>I cavi degli apparecchi di sollevamento devono essere a norma CEI di tipo per posa mobile.</p> <p>Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici degli apparecchi di sollevamento; collegare la macchina all'impianto elettrico in assenza di tensione.</p> <p>Posizionare i cavi in modo da evitare danni per usura meccanica così che non costituiscano intralcio.</p> <p>Segnalare immediatamente eventuali danni ai cavi elettrici degli apparecchi di sollevamento.</p> <p>Fornire e usare idonei dispositivi di protezione individuale (guanti, scarpe antinfortunistiche) con relative informazioni all'uso, per proetzione dal contatto con i materiali.</p>			

UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°23	FASI OPERATIVE	CODICE FO.FR.001
	Impartire tempestivamente agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti o ingombranti, con particolare riguardo per oggetti lunghi. Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'inter-vento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo. Quando i lavori si svolgono sulle coperture e mancano i ponteggi esterni o i parapetti sulle zone che prospettano i vuoti, l'installatore deve indossare la cintura di sicurezza la cui fune di trattenuta deve essere vincolata ad un sostegno sicuramente stabile e la cui lunghezza deve impedire la caduta per oltre un metro e mezzo.	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

UTC MARINEO	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo	
		Rev. 00 Ott. 2020
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°25	FASI OPERATIVE		CODICE FO.FR.003
FASE N° 2.2.4	24.1.4.5 - boiler 1000 l avente serpentino	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.2.1	24.1.1.6 - sistema composto da n. 6 Collettori	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.2.3	24.1.3 - Fornitura e collocazione di liquido	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.2.5	24.1.5 - Fornitura e collocazione di regolatore	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.2.2	24.1.2 - Fornitura e collocazione di separatore	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	IMPIANTI A FONTI RINNOVABILI		
FASE OPERATIVA:	IMPIANTO SOLARE TERMICO		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ001	AUTOCARRI - DUMPER Sono automezzi utilizzati per il trasporto all'interno del cantiere o su strada di materiale quale terra, sabbia, cemento ecc.	
Macchine ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"><li>- Autocarro</li><li>- Attrezzi manuali</li><li>- Cannello per saldatura ossiacetilenica</li><li>- Ponteggio metallico fisso</li><li>- Scala doppia</li><li>- Scala semplice</li><li>- Trapano elettrico</li></ul>		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Caduta dall'alto</li><li>- Rumore</li><li>- Vibrazioni</li><li>- Radiazioni ottiche artificiali (operazioni di saldatura)</li><li>- Movimentazione manuale dei carichi (sollevamento e trasporto)</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Casco</li><li>- Guanti</li><li>- Occhiali protettivi</li><li>- Calzature di sicurezza con suola antisdrucciolo e imperforabile</li><li>- Occhiali o visiera di sicurezza</li><li>- Otoprotettori</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Prima di procedere alla esecuzione di lavori su tetti, lucernari, coperture simili, deve essere accertato che questi abbiano resistenza sufficiente per sostenere il peso degli operai e dei materiali di impiego. Nel caso in cui sia dubbia tale resistenza, devono essere adottati i necessari apprestamenti atti a garantire la incolumità delle persone addette, disponendo a seconda dei casi, tavole sopra le orditure, sottopalchi e facendo uso di cinture di sicurezza.</li><li>- Nei lavori in quota, ogni qualvolta non siano attuabili le misure di prevenzione e protezione collettiva, si devono utilizzare dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto. In particolare sono da prendere in considerazione specifici sistemi di sicurezza che consentono una maggior mobilità del lavoratore quali: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta; sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, altri sistemi analoghi.</li><li>- Ai finio del rischio movimentazione manuale dei carichi le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni:<ul style="list-style-type: none"><li>a) l'ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) deve presentare condizioni microclimatiche adeguate;</li><li>b) gli spazi dedicati alla movimentazione devono essere adeguati;</li><li>c) il sollevamento dei carichi deve essere eseguito sempre con due mani e da una sola persona;</li><li>d) il carico da sollevare non deve essere estremamente freddo, caldo o contaminato;</li><li>e) le altre attività di movimentazione manuale devono essere minimali;</li><li>f) deve esserci adeguata frizione tra piedi e pavimento;</li></ul></li></ul>		

UTC MARINEO	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo	
		Rev. 00 Ott. 2020
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°25	FASI OPERATIVE	CODICE FO.FR.003
	<p>g) i gesti di sollevamento devono essere eseguiti in modo non brusco.</p> <p>- Al fine di ridurre l'esposizione a radiazioni ottiche artificiali devono essere adottate le seguenti misure:</p> <p>a) durante le operazioni di saldatura devono essere adottati metodi di lavoro che comportano una minore esposizione alle radiazioni ottiche;</p> <p>b) devono essere applicate adeguate misure tecniche per ridurre l'emissione delle radiazioni ottiche, incluso, quando necessario, l'uso di dispositivi di sicurezza, schermatura o analoghi meccanismi di protezione della salute;</p> <p>c) devono essere predisposti opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature per le operazioni di saldatura, dei luoghi di lavoro e delle postazioni di lavoro;</p> <p>d) i luoghi e le postazioni di lavoro devono essere progettati al fine di ridurre le esposizione alle radiazioni ottiche prodotte dalle operazioni di saldatura;</p> <p>e) la durata delle operazioni di saldatura deve essere ridotta al minimo possibile;</p> <p>f) i lavoratori devono avere la disponibilità di adeguati dispositivi di protezione individuale dalle radiazioni ottiche prodotte durante le operazioni di saldatura; g) i lavoratori devono avere la disponibilità delle istruzioni del fabbricante delle attrezzature utilizzate nelle operazioni di saldatura;</p> <p>h) le aree in cui si effettuano operazioni di saldatura devono essere indicate con un'apposita segnaletica e l'accesso alle stesse deve essere limitato.</p> <p>- Ai fini del rischio rumore le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni:</p> <p>a) adozione di metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore;</p> <p>b) scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile;</p> <p>c) riduzione del rumore mediante una migliore organizzazione del lavoro attraverso la limitazione e della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo;</p> <p>d) adozione di opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature e macchine di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro;</p> <p>e) progettazione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore dei lavoratori;</p> <p>f) adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea, quali schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti;</p> <p>g) adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore strutturale, quali sistemi di smorzamento o di isolamento;</p> <p>h) locali di riposo messi a disposizione ai lavoratori con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo.</p> <p>- Ai fini del rischio vibrazioni le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni:</p> <p>a) i metodi di lavoro adottati devono essere quelli che richiedono la minore esposizione a vibrazioni meccaniche;</p> <p>b) la durata e l'intensità dell'esposizione a vibrazioni meccaniche deve essere opportunamente limitata al minimo necessario per le esigenze della lavorazione;</p> <p>c) l'orario di lavoro deve essere organizzato in maniera appropriata al tipo di lavoro da svolgere;</p> <p>d) devono essere previsti adeguati periodi di riposo in funzione del tipo di lavoro da svolgere.</p>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Alto	
<b>Allegato</b>		

UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°29	FASI OPERATIVE		CODICE FO.FS.002
FASE N° 4.2.10	6.4.4 - F.e P.in Op. chiuso pozz.	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	FOGNATURE STRADALI		
FASE OPERATIVA:	CHIUSINI O GRIGLIE IN GHISA		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ004	AUTOCARRO CON GRU Autogrù gommata, con stabilizzatori e braccio elevatore telescopico, per movimentazione carichi.	
Macchine ed attrezzature	Attrezzi d'uso comune, autocarro		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Elettrocuzione</li><li>- Lesioni dovute a contatto con parti meccaniche in movimento</li><li>- Contatto con cavi aerei o strutture</li><li>- Caduta di materiale dall'alto per errata imbracatura o rottura delle funi</li><li>- Schiacciamento di personale dovuto a caduta materiale</li><li>- Lesioni all'apparato uditivo provocate dal rumore</li><li>- Danni a varie parti del corpo dovuti alle vibrazioni</li><li>- Danni provocati dal ribaltamento del mezzo</li><li>- Investimento da automezzo</li><li>- Sovraccarico meccanico del rachide con lesioni dorso - lombari per movimentazione manuale dei carichi</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Casco</li><li>- Guanti</li><li>- Otoprotettori (in presenza di rumore)</li><li>- Indumenti protettivi e rifrangenti (in presenza di traffico)</li><li>- Scarpe di sicurezza</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Evitare la movimentazione manuale dei carichi pesanti</li><li>- Verificare l'efficienza di tutti i dispositivi di comando e di sicurezza delle macchine operatrici</li><li>- Il personale addetto all'uso delle suddette macchine deve essere adeguatamente formato</li><li>- Gli stabilizzatori del mezzo di sollevamento devono essere correttamente posizionati</li><li>- Devono essere rispettate le pressioni di gonfiaggio dei pneumatici indicate dalla ditta costruttrice</li><li>- Controllare che il carico non venga a contatto con strutture o cavi aerei</li><li>- Su percorsi in discesa il carico deve essere disposto sulle ruote con quota maggiore</li><li>- Se non si esegue alcuna manovra bloccare il braccio del mezzo di sollevamento</li><li>- Non lasciare carichi sospesi</li><li>- Gli imbricatori devono rispettare gli appositi segnali</li><li>- Rispettare gli orari di utilizzo dei macchinari ai fini dell'inquinamento acustico</li><li>- Rispettare le istruzioni riportate nel libretto di uso e manutenzione del mezzo</li><li>- Fornire idonei dispositivi di protezione individuale con le relative informazioni sull'uso</li><li>- Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi</li><li>- Vietare lo stazionamento di persone nel raggio d'azione del mezzo</li><li>- Predisporre sistemi che consentano la guida del carico a distanza di sicurezza (funi o aste) impartendo disposizioni agli addetti</li><li>- Esporre le norme per l'imbracatura dei carichi</li><li>- Allestire parapetti, sbarramenti o segnalazioni sul bordo dello scavo</li><li>- Nei casi di movimentazione manuale dei carichi, impartire agli addetti le istruzioni necessarie affinché assumano delle posizioni corrette. La movimentazione manuale dei carichi ingombranti e/o pesanti deve avvenire con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.</li></ul>		



UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°29	FASI OPERATIVE	CODICE FO.FS.002
	- Il nastro di segnalazione deve essere collocato adeguatamente arretrato dal ciglio dello scavo - Quando si opera in prossimità di linee elettriche aeree si devono dare precise e dettagliate informazioni e disposizioni agli addetti alle manovre degli apparecchi di sollevamento.	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

UTC MARINEO	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo	
		Rev. 00 Ott. 2020
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°30	FASI OPERATIVE		CODICE FO.FS.006
FASE N° 4.2.11	13.8 - Formazione del letto di posa, rinfianco	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	FOGNATURE STRADALI		
FASE OPERATIVA:	SOTTOFONDO E RINFINFIANCHI		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ024	AUTOBETONIERA (fino a mc. 10 di portata)	
Macchine ed attrezzature	Attrezzi d'uso comune:badili, carriole. Autobetoniera. Vibratore.		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Contatti con le attrezzature</li><li>- Investimento</li><li>- Contatti con le attrezzature</li><li>- Elettrocuzione</li><li>- Vibrazioni.</li><li>- Cadute a livello scavo</li><li>- Schizzi e allergeni</li><li>- Movimentazione manuale dei carichi</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Casco</li><li>- Guanti</li><li>- Otoprotettori</li><li>- Indumenti protettivi e rifrangenti</li><li>- Scarpe di sicurezza</li><li>- Maschere antipolvere</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Organizzare le vie d'accesso e i luoghi di lavoro in modo agevole e sicuro</li><li>- Fornire dispositivi di protezione individuale con le relative informazioni sull'uso</li><li>- Verificare periodicamente le condizioni degli attrezzi</li></ul> <p>Controllare la pressione del pneumatico e lo stato di conservazione della ruota della carriola.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Organizzare percorsi adeguati e segnalati in modo tale che i mezzi non si avvicinino pericolosamente allo scavo ed agli addetti</li><li>- Vietare la presenza di persone nelle manovre di retromarcia</li><li>- Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento</li><li>- Prestare attenzione alle segnalazioni acustiche e/o luminose ed alla segnaletica di sicurezza.</li><li>- Assicurarsi che il canale di scarico del calcestruzzo sia assemblato secondo le istruzioni</li><li>- Il movimento del canale di scarico deve essere effettuato tenendo presente la presenza di personale.</li><li>- L'alimentazione deve essere fornita tramite regolamentare quadro elettrico collegato elettricamente a terra</li><li>- I cavi elettrici devono essere rispondenti alle norme CEI e adatti per la posa mobile</li><li>- Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici</li><li>- Posizionare il convertitore/trasformatore in luogo protetto da getti d'acqua e da urti meccanici</li><li>-Posizionare i cavi elettrici in modo da evitare danni dovuti a urti o a usura meccanica ed in modo che non costituiscano intralcio.Segnalare immediatamente eventuali danni riscontrati nei cavi elettrici.</li><li>- Non mantenere a lungo fuori dal getto l'ago vibrante in funzione.</li><li>- Prevedere percorsi stabili realizzati anche con l'ausilio di tavole da ponte. Seguire i percorsi predisposti e distribuire sempre il proprio carico su punti stabili.</li><li>- Per movimentare carichi ingombranti e/o pesanti far usare attrezzature meccaniche.Nei</li></ul>		

UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°30	FASI OPERATIVE	CODICE FO.FS.006
	casi di movimentazione manuale dei carichi, impartire agli addetti le istruzioni necessarie affinché assumano delle posizioni corrette e in ogni caso la movimentazione manuale dei carichi ingombranti e/o pesanti deve avvenire con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo - Non mantenere a lungo fuori dal getto l'ago vibrante in funzione. - Nelle lavorazioni all'interno di scavi, in trincea o nei pressi di scarpate, verificare le condizioni di stabilità del terreno affinché non vi siano possibili franamenti	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Alto; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Alto	
<b>Allegato</b>		

UTC MARINEO	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo	
		Rev. 00 Ott. 2020
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°31	FASI OPERATIVE		CODICE FO.ID.003
FASE N° 1.1.2	15.4.1.2 - con tubazioni in multistrato coibentato	Area Lavorativa:	
FASE N° 5.1.2	15.4.6.1 - F. e P.in Op. tubazione in FeZn Imp.Ant.	Area Lavorativa:	
FASE N° 1.1.3	15.4.6.1 - F. e P.in Op. tubazione in FeZn Imp.Ant.	Area Lavorativa:	
FASE N° 1.1.4	15.4.7.3 - per diametro esterno da 63 mm.	Area Lavorativa:	
FASE N° 1.1.5	15.4.9.1 - per diametro DN 16x11,6 mm.	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	IMPIANTI IDRAULICI		
FASE OPERATIVA:	POSA DI TUBAZIONI		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ017	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI	
Macchine ed attrezzature	Attrezzature d'uso comune. Utensili elettrici portatili:trapano, flessibile, smerigliatrice. Saldatrice elettrica e saldatrice ossiacetilenica. Trabattello, ponte su cavalletti, scale a mano.		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Contatti con le attrezzature.</li><li>- Proiezione di schegge</li><li>- Contatto con gli organi in movimento</li><li>- Elettrocuzione</li><li>- Caduta di persone dall'alto.</li><li>- Contatto con parti taglienti.</li><li>- Urto della testa contro elementi vari.</li><li>- Schiacciamenti.</li><li>- Caduta delle tubazioni nelle fasi transitorie.</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Casco</li><li>- Tuta protettiva</li><li>- Guanti</li><li>- Scarpe di sicurezza</li><li>- Mascherina</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione</li><li>- Utilizzare utensili a doppio isolamento (Cl II).I cavi devono essere a norma CEI di tipo adatto per posa mobile</li><li>- Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici</li><li>- Verificare che gli utensili siano dotati delle protezioni regolamentari e che l'avviamento sia del tipo ad uomo presente</li><li>- Verificare che i ponti siano regolarmente allestiti e usati. In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, per l'esistenza d'aperture, provvedere ad applicare parapetti regolamentari.</li><li>- Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antidrucciolevoli. Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza. Verificare l'efficienza del dispositivo che limita l'apertura della scala.</li><li>- La salita e la discesa dal piano di lavoro devono avvenire tramite regolamentari scale a mano. Bloccare le ruote dei ponti mobili durante le operazioni</li><li>- È vietato lavorare su un singolo cavalletto anche per tempi brevi. È altresì vietato utilizzare, come appoggio delle tavole, le scale, i pacchi dei forati o altri elementi di fortuna.</li><li>- Posizionare le scale e verificarne la stabilità prima di salire.Usare le scale doppie in posizione completamente aperta.Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei sistemi anticaduta.</li><li>- Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi</li></ul>		

UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°31	FASI OPERATIVE	CODICE FO.ID.003
	<p>pesanti e/o ingombranti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'apparecchiatura deve essere usata in ambiente ventilato e da personale competente.</li> <li>- Predisporre un estintore nelle vicinanze.</li> <li>- Posizionare i cavi in modo da evitare danni per urti e usura meccanica</li> <li>- Non usare abiti svolazzanti, non rimuovere le protezioni</li> <li>- La zona di lavoro deve essere mantenuta in ordine e liberata da materiali di risulta.</li> <li>- Posizionare i cavi o le tubazioni in modo da evitare danni per usura meccanica.</li> <li>- Mantenere in ordine il luogo di lavoro e sgombro di materiali combustibili di risulta.</li> <li>- Rispettare le istruzioni impartite e assumere la posizione corretta nella movimentazione dei carichi.</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, C.M.17/1984	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile	
<b>Allegato</b>		

UTC MARINEO	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo	
		Rev. 00 Ott. 2020
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°36	FASI OPERATIVE		CODICE FO.IF.004
FASE N° 3.1.2	7.1.3 - Posa in opera di opere in ferro di cui	Area Lavorativa:	
FASE N° 7.1.5	7.1.3 - Posa in opera di opere in ferro di cui	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	INFISSI E SERRAMENTI		
FASE OPERATIVA:	FORNITURA DI RINGHIERE, INFERRIATE E CANCELLATE		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ055	SALDATRICE ELETTRICA La saldatura è un procedimento usato per realizzare a caldo giunzioni stabili tra pezzi metallici, con o senza apporto di materiale fuso.	
Macchine ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saldatrice</li><li>- molatrice</li><li>- smerigliatrice</li><li>- compressore</li><li>- trapano</li><li>- mezzi di sollevamento</li><li>- utensili d'uso comune.</li></ul>		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Rischio di scoppio o incendio</li><li>- Lesioni di vario genere al corpo provocate dall'uso degli utensili</li><li>- Danni agli occhi dovuti alla proiezioni di schegge</li><li>- Scoppio del serbatoio o delle tubazioni del compressore</li><li>- Infortuni e/o lesioni durante l'uso della saldatrice</li><li>- Lesioni di vario genere al corpo provocate dall'uso degli utensili nelle operazioni di "chiodatura"</li><li>- Contatto con parti meccaniche in movimento</li><li>- Caduta di parti meccaniche durante le fasi di movimentazione delle stesse</li><li>- Sovraccarico meccanico del rachide con lesioni dorso-lombari nel caso di movimentazione manuale di carichi pesanti</li><li>- Lesioni causate dall'eventuale tossicità dei solventi utilizzati</li><li>- Danni alla salute causati dalle parti metalliche con presenza di ruggine</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Otoprotettori - Occhiali speciali - Indumenti protettivi – Guanti - Maschera (saldatori)</li><li>- Scarpe di sicurezza</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Verificare l'efficacia di tutti i dispositivi di sicurezza degli utensili utilizzati</li><li>- Verificare la presenza di tutte le protezioni degli utensili</li><li>- Non rimuovere le protezioni degli utensili durante il loro funzionamento</li><li>- Utilizzare le normali procedure di sicurezza per operazioni di saldatura</li><li>- Scollegare gli utensili durante la pausa e a fine lavoro</li><li>- Rispettare gli orari di utilizzo degli utensili ai fini dell'inquinamento acustico</li><li>- Posizionare le parti metalliche della struttura metallica da realizzare (inferriata o cancellata) in modo da evitare ogni possibile crollo, anche parziale, con conseguente infortunio</li><li>- Fare rispettare il divieto di fumare</li><li>- Tenere a portata di mano idonei mezzi di estinzione</li><li>- Evitare di movimentare manualmente carichi pesanti</li><li>- Per quanto concerne le misure di prevenzione della saldatrice fare riferimento alle relative schede nei mezzi d'opera</li></ul>		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile		
Allegato			

UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°38	FASI OPERATIVE		CODICE FO.IF.014
FASE N° 3.1.6	8.2.2.2 - Con trasmittanza termica complessiva	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	INFISSI E SERRAMENTI		
FASE OPERATIVA:	SERRAMENTI PER FINESTRE		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m	
Macchine ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"><li>- Autocarro</li><li>- ponteggi o trabatelli</li><li>- mezzo di sollevamento</li><li>- trapano</li><li>- avvitatore</li><li>- utensili d'uso comune</li></ul>		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Investimento da automezzo</li><li>- Incidenti durante l'utilizzo di mezzi di sollevamento</li><li>- Crollo del ponteggio</li><li>- Caduta dall'alto di personale e/o materiale</li><li>- Schiacciamento degli arti</li><li>- Sovraccarico meccanico del rachide</li><li>- Lesioni durante l'utilizzo di utensili</li><li>- Elettrocuzione</li><li>- Danni da rumore e/o vibrazioni per l'utilizzo di utensili rumorosi</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Casco (lavori sopraelevati)</li><li>- Guanti</li><li>- Otoprotettori (in presenza di rumore)</li><li>- Scarpe di sicurezza</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Verificare l'idoneità e la stabilità delle opere provvisionali utilizzate</li><li>- Gli stabilizzatori dei trabatelli devono essere posizionati in modo da evitare pericolosi ribaltamenti</li><li>- Fornire idonei utensili al personale</li><li>- Utilizzare gli utensili rispettando il libretto di uso e manutenzione</li><li>- Per quanto riguarda le misure di prevenzione dei ponteggi e/o trabatelli fare riferimento alle relative schede nei mezzi d'opera</li><li>- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento.</li><li>- Assicurare la scala in modo da evitare la caduta della stessa</li><li>- Prestare particolare attenzione alle operazioni di carico e scarico dei serramenti</li></ul>		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile		
Allegato			

UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°39	FASI OPERATIVE		CODICE FO.IF.019
FASE N° 3.1.7	8.4.2.1 - Vetro camera idoneo per la sola zona	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	INFISSI E SERRAMENTI		
FASE OPERATIVA:	VETRI PER SERRAMENTI		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m	
Macchine ed attrezzature	- Attrezzi d'uso comune - tagliavetro - trabattello		
Rischi per la sicurezza:	- Lesioni da taglio causate dall'urto con il vetro - Sovraccarico meccanico del rachide con lesioni dorso-lombari per movimentazione di carichi pesanti - Danni di vario genere durante la fase di trasporto - Ferimento degli arti inferiori e di altre parti del corpo dovuto alla caduta del vetro e conseguente proiezione di schegge - Infortunio per urto contro le pareti di vetro non segnalate - Danni da rumore e/o vibrazioni		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Otoprotettori (in presenza di rumore) - Guanti - Scarpe di sicurezza - Indumenti protettivi		
Prescrizioni esecutive:	- Porre la massima attenzione durante le fasi di trasporto e di montaggio - Evitare il trasporto manuale di materiali eccedenti i 30 Kg - Segnalare la presenza delle pareti di vetro con segnaletica ed idonei adesivi per evitare infortuni in caso di urto - Rispettare le ore di silenzio imposte da regolamenti locali - Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento.		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile		
Allegato			



UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°40	FASI OPERATIVE		CODICE FO.IM.014
FASE N° 3.1.11	12.1.5 - Impermeabilizzazione con membrana	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	IMPERMEABILIZZAZIONI ED ISOLAMENTI		
FASE OPERATIVA:	IMPERMEABILIZZAZIONE CON MATERIALE BITUMINOSO		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m	
Macchine ed attrezzature	Utensili e materiali d'uso comune (trapano, sparachiodi, tasselli, ecc.), castello in tubolari, montacarichi		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lesioni dovute all'uso di attrezzi d'uso comune.</li><li>- Danni al corpo dovuti alla movimentazione dei pannelli.</li><li>- Caduta di materiale dall'alto per errata imbracatura dello stesso.</li><li>- Caduta dall'alto di personale.</li><li>- Allergie specifiche ai materiali utilizzati.</li><li>- Elettrocuzione.</li><li>- Lesioni dorso-lombari provocate dal trasporto manuale dei materiali.</li><li>- Danni da rumore e/o vibrazioni.</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Otoprotettori.</li><li>- Casco.</li><li>- Guanti.</li><li>- Scarpe di sicurezza.</li><li>- Tuta da lavoro</li><li>- Mascherina con filtro specifico.</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Evitare il trasporto manuale di carichi eccedenti i 30 kg.</li><li>- Verificare che ponteggi ed impalcati siano allestiti ed utilizzati correttamente, siano dotati di regolari parapetti e fermapiedi.</li><li>- Non accatastare materiali ed attrezzature sui ponti di servizio.</li><li>- L'apparecchiatura elettrica deve essere verificata prima d'ogni fase di lavoro e la sua alimentazione deve avvenire da quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione.</li><li>- Sottoporre gli addetti abituali a visite mediche periodiche.</li><li>- Verificare l'uso costante dei D.P.I da parte di tutto il personale operante.</li><li>- Formazione ed informazione periodica al personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire.</li><li>- Verificare frequentemente l'integrità dei dispositivi di sicurezza.</li></ul>		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs.81/08		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve		
Allegato			

UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°41	FASI OPERATIVE		CODICE FO.MU.003
FASE N° 4.1.1	2.1.10.1 - F.e P. in Op. Muratura di tompagnamento	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	MURATURE		
FASE OPERATIVA:	MURATURE IN ELEVAZIONE		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ022	BETONIERA A BICCHIERE Attrezzatura utilizzata per la preparazione della malta o del calcestruzzo.	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ071	PONTEGGIO TUBOLARE Completo di legname per piani di lavoro, conforme alle norme antinfortunistiche vigenti.	
Macchine ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ponteggi</li><li>- puntelli</li><li>- tavole</li><li>- mezzo di sollevamento</li><li>- casserature</li><li>- compressore</li><li>- attrezzatura per getti di malta e di cemento</li><li>- normali utensili da lavoro</li><li>- autocarro</li><li>- cassero</li><li>- utensili d'uso comune</li><li>- betoniera</li></ul>		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Crollo del ponteggio.</li><li>- Fuoriuscita totale o parziale del getto di malta per errate operazioni di posa.</li><li>- Sovraccarico meccanico del rachide con lesioni dorso-lombari (movimentazione manuale dei carichi).</li><li>- Caduta dall'alto di personale e/o di materiale.</li><li>- Danni alla salute per contatto con la malta ed il cemento.</li><li>- Infortuni per errate manovre durante la movimentazione dei casseri.</li><li>- Crollo parziale o totale della muratura per problemi statici.</li><li>- Infortuni per disarmo prematuro (maturazione dei getti).</li><li>- Elettrocuzione.</li><li>- Investimento da automezzo.</li><li>- Infortuni nelle fasi di confezionamento della malta.</li><li>- Schiacciamento degli arti durante l'utilizzo degli utensili.</li><li>- Infortuni connessi con l'utilizzo dei mezzi di sollevamento e della betoniera.</li><li>- Danni da rumore.</li><li>- Proiezione di schegge.</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Casco</li><li>- Guanti</li><li>- Scarpe di sicurezza</li><li>- Otoprotettori</li><li>- Tuta lavabile chiusa ai polsi e alle caviglie</li><li>- Apparecchi antipolvere</li><li>- Occhiali a tenuta</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Controllare l'idoneità del ponteggio ed la corretta posa in opera dei casseri.</li><li>- Evitare la movimentazione manuale di carichi pesanti.</li><li>- Verificare le condizioni di portanza del terreno in relazione ai carichi trasmessi.</li><li>- Rispettare le istruzioni di sicurezza riportate nel libretto di uso e manutenzione riportate nel libretto di uso e manutenzione dei mezzi utilizzati.</li></ul>		

UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°41	FASI OPERATIVE	CODICE FO.MU.003
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attendere la completa maturazione dei getti prima del disarmo.</li> <li>- Segnalare eventuali malfunzionamenti delle macchine.</li> <li>- Rispettare le ore di silenzio imposte da regolamenti locali.</li> <li>- Per quanto riguarda le misure di prevenzione dei mezzi utilizzati fare riferimento alle relative schede nei mezzi d'opera.</li> <li>- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento</li> <li>- Verificare le condizioni statiche della struttura con particolare riferimento degli appoggi in fondazione.</li> <li>- Evitare il contatto con il cemento.</li> <li>- Usare scale con regolari dispositivi che ne impediscano l'apertura oltre un certo limite o d'impalcati realizzati in modo sicuramente stabile.</li> <li>- I trabattelli devono avere le ruote di scorrimento saldamente bloccate durante l'uso della struttura. I ponti su ruote non devono essere spostati quando su di loro si trovano i lavoratori.</li> <li>- Sensibilizzazione periodica al personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire.</li> <li>- Predisporre regolari tavolati e parapetti sul ponteggio.</li> <li>- Non utilizzare la muratura fresca in allestimento come appoggio di materiale, attrezzatura, impalcati ecc. poiché non offre sufficiente resistenza.</li> <li>- L'alimentazione elettrica deve essere fornita tramite quadro collegato a terra.</li> <li>- Posizionare i cavi elettrici in modo da evitare danni da usura ed intralcio.</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°42	FASI OPERATIVE		CODICE FO.OC.002
FASE N° 4.2.9	18.1.3.2 - Form. pozz.di pozzetto isp. 40x40x80 cm	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	OPERE IN C.A.		
FASE OPERATIVA:	REALIZZAZIONE DI OPERE IN FONDAZIONE		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ022	BETONIERA A BICCHIERE Attrezzatura utilizzata per la preparazione della malta o del calcestruzzo.	
Macchine ed attrezzature	Attrezzi d'uso comune: badili, cariole Apparecchi di sollevamento Betoniera Vibratore		
Rischi per la sicurezza:	- Collisione o investimenti di persone o cose, urti, colpi, impatti, compressioni - Cadute dall'alto - Elettrocuzione - Contatto o inalazione di agenti tossici, polveri, fibre - Rumore, vibrazioni - Rischi derivanti dalla movimentazione manuale dei carichi - Getti, schizzi		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	Guanti, scarpe di sicurezza, casco di protezione, tuta da lavoro dispositivi per la protezione delle vie respiratorie, cuffia o tappi antirumore		
Prescrizioni esecutive:	- Recintare e segnalare tutti gli scavi aperti in particolare in prossimità di aree di transito pubblico e abitazioni - Attuare gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore - Sensibilizzazione periodica al personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire - Verificare periodicamente l'efficienza dei macchinari a motore ed elettrici - Verificare l'uso costante dei D.P.I. da parte di tutto il personale operante - Utilizzare attrezzature dotate di dispositivi di smorzamento delle vibrazioni - Utilizzare andatoie dotate di parapetto su entrambi i lati e scale di accesso regolari e vincolate		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08		
Valutazione del Rischio	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve		
Allegato			

UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°43	FASI OPERATIVE		CODICE FO.OL.001
FASE N° 1.1.6	15.4.13.2 - per diametro da 100 mm.	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	OPERE DA LATTONIERE		
FASE OPERATIVA:	CANALI DI GRONDA		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m	
Macchine ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"><li>- Attrezzi manuali (cesoie, pinze, martelli, ecc.).</li><li>- Utensili elettrici (trapano saldatrice a stagno, ecc.).</li><li>- Apparecchio di sollevamento.</li><li>- Scale a mano semplici e doppie.</li><li>- Trabattello</li><li>- Cannello a gas</li></ul>		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Contatto accidentale con cesaia manuale o elettrica</li><li>- Tagli ed abrasioni alle mani</li><li>- Urti colpi impatti compressioni in particolare alle mani e ai piedi</li><li>- Ustioni a varie parti del corpo</li><li>- Elettrocuzione</li><li>- Inalazioni di vapore</li><li>- Incendio di materiale infiammabile</li><li>- Esplosione di bombole di gas propano</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	Guanti, scarpe di sicurezza, casco, tuta da lavoro, occhiali di protezione		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Allestire, se necessario, impalcato di servizio</li><li>- In caso di saldatura a stagno, usare maschera ed occhiali di protezione</li><li>- Verificare che gli addetti siano stati sottoposti a visite mediche periodiche così come previsto dalle norme vigenti</li><li>- Conservare le bombole di gas propano eventualmente utilizzate lontane da fonti di calore e vincolate in posizione verticale</li><li>- I residui di lamiera tagliata per aggiustaggi in opera, vanno subito collocati in discarica del cantiere</li><li>- Utilizzare le cinture con bretelle ancorate a fune di trattenuta, per operare su piani di lavoro inclinati o a rischio</li><li>- Verificare frequentemente l'integrità dei dispositivi di sicurezza. Quando i lavori si svolgono sulle coperture e mancano i ponteggi esterni o i parapetti sulle zone che prospettano i vuoti, il lattoniere deve indossare la cintura di sicurezza la cui fune di trattenuta deve essere vincolata ad un sostegno sicuramente stabile e la cui lunghezza deve impedire la caduta per oltre un metro e mezzo.</li><li>- Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici.</li><li>- Fornire utensili di cl. II (con doppio isolamento). Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici.</li><li>- L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione. I cavi devono essere a norma CEI di tipo per posa mobile.</li><li>- Posizionare i cavi in modo da evitare danni per usura meccanica.</li><li>- Segnalare immediatamente eventuali danni ai cavi elettrici.</li><li>- I sollevamenti del materiale e delle attrezzature devono essere eseguiti da personale competente.</li><li>- Verificare l'idoneità dei ganci e dei contenitori.</li><li>- Durante le operazioni di sollevamento tenere conto delle condizioni atmosferiche, in particolare della forza del vento.</li></ul>		

UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°43	FASI OPERATIVE	CODICE FO.OL.001
	- Verificare l'efficacia, nelle scale doppie, del dispositivo che impedisce l'apertura della scala oltre il limite di sicurezza. - La scala deve poggiare su base stabile e piana e quella doppia deve essere usata completamente aperta. - Non lasciare attrezzi o materiali sul piano di appoggio della scala doppia. - Rispettare le istruzioni impartite per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

UTC MARINEO	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo	
		Rev. 00 Ott. 2020
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°47	FASI OPERATIVE		CODICE FO.OL.002
FASE N° 5.1.4	15.4.19.8 - F. e P.in Op. valvola a sfera Ø3”	Area Lavorativa:	
FASE N° 1.1.9	15.4.17.4 - - Gruppo con 2 pompe (1 in funzione	Area Lavorativa:	
FASE N° 1.1.8	15.4.14.6 - per diametro di 110 mm.	Area Lavorativa:	
FASE N° 1.1.7	15.4.14.3 - per diametro di 63 mm.	Area Lavorativa:	
FASE N° 5.1.3	15.4.19.5 - F. e P.in Op. valvola a sfera Ø1½”	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	OPERE DA LATTONIERE		
FASE OPERATIVA:	PLUVIALI		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m	
Macchine ed attrezzature	Attrezzi d'uso comune (cesoie, pinze, ecc.), trapano, tasselli, trabattelli, scale		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Caduta di personale o materiale dall'alto</li><li>- Tagli da contatto con il canale di gronda ed i tubi pluviali</li><li>- Inalazione polveri</li><li>- Elettrocuzione</li><li>- Infortuni durante le fasi di scarico dell'automezzo</li><li>- Contatto accidentale con cesoia manuale o elettrica</li><li>- Urti colpi impatti compressioni in particolare alle mani e ai piedi</li><li>- Incendio di materiale infiammabile</li><li>- Esplosione di bombole di gas propano</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Tuta protettiva</li><li>- Casco</li><li>- Occhiali protettivi</li><li>- Guanti</li><li>- Scarpe di sicurezza</li><li>- Mascherina con filtro specifico</li><li>- Otoprotettori</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Verificare che il piano di lavoro consenta una buona accessibilità al fine di una corretta postazione dell'operatore</li><li>- Allestire, se necessario, impalcato di servizio</li><li>- Predisporre idonee protezioni contro la caduta di materiali dall'alto</li><li>- Fornire al personale idonei utensili</li><li>- Rispettare le ore di silenzio imposte da regolamenti locali</li><li>- Utilizzare idonei mezzi di sollevamento (evitare la movimentazione manuale dei carichi pesanti)</li><li>- Segnalare le manovre degli automezzi</li><li>- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento.</li><li>- Prestare particolare attenzione alle fasi di rimozione dei vecchi pluviali e canali di gronda (possibili cadute di materiali dall'alto).</li><li>- In caso di saldatura a stagno, usare maschera ed occhiali di protezione</li><li>- Conservare le bombole di gas propano eventualmente utilizzate lontane da fonti di calore e vincolate in posizione verticale</li><li>- I residui di lamiera tagliata per aggiustaggi in opera, vanno subito collocati in discarica del cantiere</li><li>- Utilizzare le cinture con bretelle ancorate a fune di trattenuta, per operare su piani di lavoro inclinati o a rischio</li><li>- Verificare frequentemente l'integrità dei dispositivi di sicurezza. Quando i lavori si svolgono sulle coperture e mancano i ponteggi esterni o i parapetti sulle zone che prospettano i vuoti, il lattoniere deve indossare la cintura di sicurezza la cui fune di</li></ul>		

UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°47	FASI OPERATIVE	CODICE FO.OL.002
	<p>trattenuta deve essere vincolata ad un sostegno sicuramente stabile e la cui lunghezza deve impedire la caduta per oltre un metro e mezzo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici.</li> <li>- Fornire utensili di cl. II (con doppio isolamento). Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici.</li> <li>- L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione. I cavi devono essere a norma CEI di tipo per posa mobile.</li> <li>- Posizionare i cavi in modo da evitare danni per usura meccanica.</li> <li>- Segnalare immediatamente eventuali danni ai cavi elettrici.</li> <li>- I sollevamenti del materiale e delle attrezzature devono essere eseguiti da personale competente.</li> <li>- Verificare l'idoneità dei ganci e dei contenitori.</li> <li>- Durante le operazioni di sollevamento tenere conto delle condizioni atmosferiche, in particolare della forza del vento.</li> <li>- Verificare l'efficacia, nelle scale doppie, del dispositivo che impedisce l'apertura della scala oltre il limite di sicurezza.</li> <li>- La scala deve poggiare su base stabile e piana e quella doppia deve essere usata completamente aperta.</li> <li>- Non lasciare attrezzi o materiali sul piano di appoggio della scala doppia.</li> <li>- Rispettare le istruzioni impartite per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi. Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		



UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°51		FASI OPERATIVE		CODICE FO.PIT.012	
FASE N° 7.1.3		11.6.1 - Pitturazione con vernice a smalto rossa		Area Lavorativa:	
FASE N° 5.1.8		11.6.1 - Pitturazione con vernice a smalto rossa		Area Lavorativa:	
FASE N° 3.1.10		11.5.1 - Verniciatura di cancellate, ringhiere e		Area Lavorativa:	
CATEGORIA:		OPERE DI PITTURAZIONE			
FASE OPERATIVA:		PREPARAZIONE VERNICIATURA SU FERRO			
Schede attività elementari collegate:					
Schede macchine ed attrezzature collegate:		ATTREZ097	TRABATTELLO Trabattello leggero con altezza fino a 4 m		
Macchine ed attrezzature		Ponteggio o trabattello, scala doppia o semplice, spazzole metalliche, raschietti, utensili d'uso comune			
Rischi per la sicurezza:		<ul style="list-style-type: none"><li>- Caduta dall'alto di personale e/o materiali</li><li>- Crollo del ponteggio o delle scale</li><li>- Danni a livello cervicale per prolungata attività di lavorazioni con errata postura</li><li>- Lesioni durante l'uso degli utensili</li><li>- Danni alla salute per inalazione di polveri (polvere di ferro)</li></ul>			
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):		<ul style="list-style-type: none"><li>- Casco</li><li>- Guanti</li><li>- Mascherina con filtro specifico</li><li>- Occhiali protettivi</li></ul>			
Prescrizioni esecutive:		<ul style="list-style-type: none"><li>- Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucchiolevoli. Posizionare le scale in modo sicuro su base stabile e piana. Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei vincoli.</li><li>- Verificare l'efficienza del dispositivo che impedisce l'apertura della scala doppia oltre il limite di sicurezza.</li><li>- Predisporre adeguate opere provvisionali (ponteggi, parapetti) nelle parti della struttura prospiciente il vuoto.</li><li>- Controllare la stabilità del ponteggio o trabattello e verificare il corretto montaggio e la presenza delle misure di sicurezza</li><li>- Areare i locali oggetto di lavorazioni</li><li>- Il passaggio dei materiali tra le posizioni di lavoro a terra e quelle sopraelevate e viceversa deve avvenire considerando il peso, l'ingombro ed il baricentro del carico.</li><li>- Controllare che non ci sia personale non addetto nelle aree interessate dall'intervento</li><li>- Evitare prolungate posizioni scorrette del busto</li><li>- Non spostare il trabattello con presenza di personale e/o materiale caricati sulla struttura</li><li>- Predisporre idonee opere provvisionali e parapetti regolamentari a difesa di varchi e/o aperture verso il vuoto</li><li>- È vietato lavorare su un singolo cavalletto anche per tempi brevi. È altresì vietato utilizzare, come appoggio delle tavole, le scale, i pacchi dei forati o altri elementi di fortuna o allestire i ponti su cavalletti sui ponteggi.</li><li>- Rispettare le misure di sicurezza riportate sulle schede del prodotto utilizzato</li><li>- Fornire idonei utensili al personale operante in cantiere</li><li>- Non accumulare grandi quantitativi del prodotto a piè d'opera</li><li>- Per quanto riguarda le misure di prevenzione di ponteggi o trabatelli e dei mezzi di sollevamento, fare riferimento alle relative schede nelle macchine ed attrezzature</li></ul>			
Riferimenti normativi e note:		D.Lgs. 81/08			
Valutazione del Rischio		Indice Magnitudo :Lieve; Indice Frequenza :Bassa; Livello del rischio : Trascurabile			
Allegato					

UTC MARINEO	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo	
		Rev. 00 Ott. 2020
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°52	FASI OPERATIVE		CODICE FO.RI.007
FASE N° 1.1.10	24.2.6 - Fornitura e posa in opera di comando	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	IMPIANTI DI RISCALDAMENTO		
FASE OPERATIVA:	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO TERMICO (AUTONOMO)		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ099	ARGANO ELETTRICO	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ018	Apparecchiatura ad azionamento elettrico già installato in cantiere SALDATRICE OSSIDOACETILENICA La saldatura è un procedimento usato per realizzare a caldo giunzioni stabili tra pezzi metallici, con o senza apporto di materiale fuso.	
Macchine ed attrezzature	<ul style="list-style-type: none"><li>- Apparecchio di sollevamento</li><li>- Attrezzi manuali</li><li>- Cannello per saldatura ossiacetilenica</li><li>- Scala semplice</li><li>- Trapano elettrico</li></ul>		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Vibrazioni</li><li>- Radiazioni ottiche artificiali (operazioni di saldatura)</li><li>- Rumore</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Guanti</li><li>- Scarpe di sicurezza</li><li>- Caschi</li><li>- Otoprotettori</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Al fine di ridurre l'esposizione a radiazioni ottiche artificiali devono essere adottate le seguenti misure:<ul style="list-style-type: none"><li>a) durante le operazioni di saldatura devono essere adottati metodi di lavoro che comportano una minore esposizione alle radiazioni ottiche;</li><li>b) devono essere applicate adeguate misure tecniche per ridurre l'emissione delle radiazioni ottiche, incluso, quando necessario, l'uso di dispositivi di sicurezza, schermatura o analoghi meccanismi di protezione della salute;</li><li>c) devono essere predisposti opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature per le operazioni di saldatura, dei luoghi di lavoro e delle postazioni di lavoro; d) i luoghi e le postazioni di lavoro devono essere progettati al fine di ridurre le esposizioni alle radiazioni ottiche prodotte dalle operazioni di saldatura;</li><li>e) la durata delle operazioni di saldatura deve essere ridotta al minimo possibile; f) i lavoratori devono avere la disponibilità di adeguati dispositivi di protezione individuale dalle radiazioni ottiche prodotte durante le operazioni di saldatura; g) i lavoratori devono avere la disponibilità delle istruzioni del fabbricante delle attrezzature utilizzate nelle operazioni di saldatura;</li><li>h) le aree in cui si effettuano operazioni di saldatura devono essere indicate con un'apposita segnaletica e l'accesso alle stesse deve essere limitato.</li></ul></li><li>- Ai fini del rischio rumore le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni:<ul style="list-style-type: none"><li>a) adozione di metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore;</li><li>b) scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile;</li><li>c) riduzione del rumore mediante una migliore organizzazione del lavoro attraverso la limitazione e della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo; d) adozione di opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature e macchine di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro;</li></ul></li></ul>		

UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°52	FASI OPERATIVE	CODICE FO.RI.007
	e) progettazione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore dei lavoratori; f) adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea, quali schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti; g) adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore strutturale, quali sistemi di smorzamento o di isolamento; h) locali di riposo messi a disposizione ai lavoratori con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo. - Ai fini del rischio vibrazioni le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: a) i metodi di lavoro adottati devono essere quelli che richiedono la minore esposizione a vibrazioni meccaniche; b) la durata e l'intensità dell'esposizione a vibrazioni meccaniche deve essere opportunamente limitata al minimo necessario per le esigenze della lavorazione; c) l'orario di lavoro deve essere organizzato in maniera appropriata al tipo di lavoro da svolgere; d) devono essere previsti adeguati periodi di riposo in funzione del tipo di lavoro da svolgere.	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Media; Livello del rischio : Lieve	
<b>Allegato</b>		

UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°53	FASI OPERATIVE		CODICE FO.SC.03
FASE N° 4.2.8	18.1.1.1 - Scav. in terreni cost. da limi, sabbie	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	SCAVI		
FASE OPERATIVA:	SCAVO A SEZIONE OBBLIGATA CON MEZZI MECCANICI		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ001	AUTOCARRI - DUMPER Sono automezzi utilizzati per il trasporto all'interno del cantiere o su strada di materiale quale terra, sabbia, cemento ecc.	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ019	ESCAVATORE (oleodinamico) Macchina usata per lo scavo ed il movimento di terra od altro materiale incoerente. Originariamente erano concepiti per piccoli lavori nell'ingegneria civile, poi grazie allo sviluppo della tecnologia dei componenti oleodi	
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ029	MONTACARICHI Apparecchiatura completa delle relative linee elettriche per forza motrice, illuminazione, segnalazione e la messa a terra, compresa la costruzione di sottoponte di lavoro	
Macchine ed attrezzature	Escavatore, pala meccanica con benna e con martellone, eventuale pompa sommersa, eventuali casseri componibili prefabbricati, utensili d'uso comune, autocarro.		
Rischi per la sicurezza:	investimento punture, tagli, abrasioni polveri rumore movimentazione manuale dei carichi urti, colpi, impatti, compressioni proiezione di pietre o di terra caduta delle persone negli scavi seppellimento, sprofondamento infezioni da microrganismi caduta di materiali nello scavo		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- Tuta da lavoro - Casco - Occhiali protettivi - Guanti - Scarpe di sicurezza - Mascherina con filtro specifico - Otoprotettori		
Prescrizioni esecutive:	Prima di iniziare i lavori deve essere effettuato un sopralluogo più accurato per rilevare la presenza nell'area interessata dai lavori di pericoli intrinseci al cantiere, quali i sottoservizi cittadini (condutture gas e acqua, linee elettricità area o interrata, telefono, ...), interferenti con le operazioni da eseguire. Delimitare l'area di scavo con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (m. 1,50) dal ciglio dello scavo, o con parapetto regolamentare. Delimitare le aree di movimentazione dei mezzi con nastro di segnalazione bianco-rosso al fine di evitare possibili contatti con le parti in movimento. Appositi cartelli devono avvertire i pericoli presenti nell'area di lavoro e vietare l'accesso ai non addetti ai lavori. Adottare le precauzioni previste per escavazioni nelle immediate vicinanze di corpi di fabbrica esistenti. Predisporre vie obbligatorie di transito per i mezzi di scavo e di trasporto e regolamentarne il traffico.		

UTC MARINEO	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo	
		Rev. 00 Ott. 2020
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°53	FASI OPERATIVE	CODICE FO.SC.03
	<p>Se necessario, il fondo delle vie di transito deve essere costituito da massicciata opportunamente livellata e costipata.</p> <p>La circolazione dei mezzi all'interno dell'area di lavoro deve essere opportunamente regolata, evitando, se possibile, il doppio senso di marcia.</p> <p>La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.</p> <p>Se l'escavatore è utilizzato per il sollevamento dei casseri tramite ganci o altri dispositivi di trattenuta del carico deve essere omologato anche come autogrù.</p> <p>Nei lavori di escavazione con mezzi meccanici vietare la presenza degli operai nel campo di azione della macchina operatrice e sul ciglio superiore del fronte d'attacco.</p> <p>Nello scavo di trincee profonde più di m 1.50, quando la natura e le condizioni del terreno non diano sufficienti garanzie di stabilità, si deve prevedere, man mano che procede lo scavo, alle necessarie armature di sostegno delle pareti, sporgenti dai bordi almeno cm 30, a meno che non si preferisca conferire alle pareti dello scavo un'inclinazione pari all'angolo di declivio naturale del terreno.</p> <p>La larghezza della trincea, al netto di eventuali sbatacchiature, deve essere sufficiente a consentire il lavoro al suo interno.</p> <p>L'eventuale armatura deve sporgere di almeno 30 centimetri oltre il bordo.</p> <p>Vietare la costituzione di depositi di materiali presso il ciglio degli scavi. Se le condizioni di lavoro obbligano a tale deposito è necessario provvedere all'armatura delle pareti dello scavo.</p> <p>In caso di formazione di polvere eccessiva bagnare il terreno.</p> <p>Immettere in cantiere mezzi in perfetto stato di efficienza tecnica e di sicurezza, in conformità alle norme specifiche di appartenenza.</p> <p>È fatto divieto di usare i mezzi per scopo differenti da quelli stabiliti dal costruttore e dalle norme.</p> <p>Le macchine operatrici devono essere provviste di struttura di protezione in caso di ribaltamento (ROPS) e in caso di caduta di oggetti (FOPS), dotate di marcatura CE.</p> <p>Per l'accesso al fondo degli scavi è necessario utilizzare scale a mano di tipo regolamentare, ancorate e sporgenti di almeno un metro oltre il piano d'accesso.</p> <p>Per gli attraversamenti trasversali degli scavi predisporre idonee passerelle (di larghezza non inferiore a cm 60 per il passaggio di sole persone e di cm 120 per il passaggio anche di materiali) munite di parapetti regolamentari con arresto al piede su entrambi i lati.</p> <p>Lo scavo, se lasciato incustodito, deve essere segnalato con idonei cartelli monitori e circoscritto con opportuni tavolacci per impedire eventuali cadute all'interno.</p> <p>In questa fase i lavoratori devono indossare, casco, scarpe di sicurezza con suola imperforabile, guanti, mascherine antipolvere.</p> <p>Idonei otoprotettori devono essere consegnati ed utilizzati in base alla valutazione del rischio rumore</p> <p>Prima di iniziare i lavori deve essere effettuato un sopralluogo più accurato per rilevare la presenza nell'area interessata dai lavori di pericoli intrinseci al cantiere, quali i sottoservizi cittadini (condutture gas e acqua, linee elettricità area o interrata, telefono, ...), interferenti con le operazioni da eseguire.</p> <p>Delimitare l'area di scavo con nastro di segnalazione bianco-rosso, collocato adeguatamente arretrato (m. 1,50) dal ciglio dello scavo, o con parapetto regolamentare.</p> <p>Delimitare le aree di movimentazione dei mezzi con nastro di segnalazione bianco-rosso al fine di evitare possibili contatti con le parti in movimento.</p> <p>Appositi cartelli devono avvertire i pericoli presenti nell'area di lavoro e vietare l'accesso ai non addetti ai lavori.</p> <p>Adottare le precauzioni previste per escavazioni nelle immediate vicinanze di corpi di fabbrica esistenti.</p> <p>Predisporre vie obbligatorie di transito per i mezzi di scavo e di trasporto e regolamentarne il traffico.</p> <p>Se necessario, il fondo delle vie di transito deve essere costituito da massicciata opportunamente livellata e costipata.</p> <p>La circolazione dei mezzi all'interno dell'area di lavoro deve essere opportunamente regolata, evitando, se possibile, il doppio senso di marcia.</p>	

UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°53	FASI OPERATIVE	CODICE FO.SC.03
	<p>La viabilità in vicinanza degli scavi deve essere attentamente studiata e disciplinata al fine di impedire ribaltamenti a seguito di cedimenti delle pareti degli scavi.</p> <p>Predisporre l'armatura delle pareti dello scavo o conferire alle pareti dello scavo un angolo pari all'angolo di declivio naturale del terreno o procedere al consolidamento del terreno in relazione alle caratteristiche geotecniche.</p> <p>L'eventuale armatura deve sporgere di almeno 30 centimetri oltre il bordo.</p> <p>Vietare la costituzione di depositi di materiali presso il ciglio degli scavi. Se le condizioni di lavoro obbligano a tale deposito è necessario provvedere all'armatura delle pareti dello scavo.</p> <p>Quando la parete del fronte di attacco supera l'altezza di metri 1,50, vietare il sistema di scavo manuale per scalzamento alla base e conseguente franamento della parete.</p> <p>Le scale a mano di accesso allo scavo di tipo regolamentare devono essere disposte con vincoli che non consentano slittamenti o rovesciamenti e devono sporgere almeno un metro oltre il piano d'accesso.</p> <p>I viottoli e le scale con gradini ricavate nel terreno o nella roccia devono essere dotati di parapetto, quando il dislivello superi due metri. Le alzate, se ricavate in terreno friabile, devono essere sostenute con tavole e robusti paletti.</p> <p>Impartire le istruzioni necessarie per la corretta movimentare manualmente dei carichi.</p> <p>In caso di formazione di polvere eccessiva bagnare il terreno.</p> <p>Per l'accesso al fondo degli scavi è necessario utilizzare scale a mano di tipo regolamentare, ancorate e sporgenti di almeno un metro oltre il piano d'accesso.</p> <p>In questa fase i lavoratori devono indossare casco, scarpe di sicurezza con suola imperforabile, guanti, maschere antipolvere.</p> <p>Idonei otoprotettori devono essere consegnati ed utilizzati in base alla valutazione del rischio rumore</p>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Alto	
<b>Allegato</b>		

UTC MARINEO	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo	
		Rev. 00 Ott. 2020
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°54	FASI OPERATIVE		CODICE FO.ST.001
FASE N° 3.1.1	7.1.2 - Fornitura di opere in ferro in	Area Lavorativa:	
FASE N° 7.1.1	7.1.1 - Fornitura di opere in ferro in	Area Lavorativa:	
CATEGORIA:	STRUTTURE IN ACCIAIO		
FASE OPERATIVA:	MONTAGGIO DI CARPENTERIA METALLICA		
Schede attività elementari collegate:			
Schede macchine ed attrezzature collegate:	ATTREZ008	AUTOGRU	
Macchine ed attrezzature	Gru a torre/Autogrù Scale a mano Saldatrice elettrica Smerigliatrice, flessibile Attrezzi manuali: martello, tenaglie.		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Caduta di materiale dall'alto</li><li>- Ribaltamento.</li><li>- Cadute di persone dall'alto</li><li>- Caduta di materiale</li><li>- Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi</li><li>- Schiacciamento</li><li>- Elettrocuzione</li><li>- Proiezione di materiale incandescente</li><li>- Contatto con organi in movimento</li><li>- Proiezione di schegge</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Casco protettivo</li><li>- Tuta di lavoro</li><li>- Scarpe di sicurezza</li><li>- Guanti</li><li>- Otoprotettori</li><li>- Schermi o occhiali protettivi</li><li>- Cinture di sicurezza</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Verificare l'idoneità dei ganci e delle funi che devono avere impressa la portata massima.</li><li>- Verificare l'efficienza del dispositivo di sicurezza del gancio, per impedire l'accidentale sganciamento del carico.</li><li>- Segnalare o segregare l'area interessata.</li><li>- Non permanere sotto o in prossimità dei carichi sospesi.</li><li>- Organizzare adeguati percorsi pedonali e di circolazione con relativa segnaletica interdichendo la zona di operazione.</li><li>- Le manovre devono essere eseguite cercando di ridurre al minimo l'oscillazione del carico ed utilizzando una fune guida manovrata da un operatore. Lavorare sempre con carichi di valore inferiore alla portata massima riportata sul braccio della gru.</li><li>- Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucchiolevoli. Posizionare le scale in modo sicuro su base stabile e piana. Non usare le scale semplici come piani di lavoro senza aver adottato idonei vincoli.</li><li>- Verificare l'efficienza del dispositivo che impedisce l'apertura della scala doppia oltre il limite di sicurezza.</li><li>- Prevedere il distacco dell'attrezzatura di imbracatura dal gancio del mezzo di movimentazione solo quando la stabilità dell'elemento è assicurata.</li><li>- Nelle fasi transitorie di posizionamento dei profili, impiegare i contrasti in modo tale che sia assicurata la stabilità degli stessi.</li></ul>		

UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°54	FASI OPERATIVE	CODICE FO.ST.001
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interdire le zone d'operazione.</li> <li>- Predisporre adeguate opere provvisorie (ponteggi, parapetti) nelle parti della struttura prospiciente il vuoto.</li> <li>- L'alimentazione deve essere fornita tramite regolare quadro elettrico collegato a terra.</li> <li>- I cavi elettrici devono essere rispondenti alle norme CEI e adatti alla posa mobile.</li> <li>- Verificare lo stato di conservazione dei cavi elettrici.</li> <li>- Posizionare i cavi in modo che non siano oggetto di azioni meccaniche e non costituiscano intralcio alla movimentazione.</li> <li>- Segnalare immediatamente eventuali danni riscontrati nei cavi.</li> <li>- Verificare l'integrità della pinza portaelettrodo della saldatrice.</li> <li>- Verificare che gli utensili siano dotati della protezione del disco e di comando ad uomo presente. Per la levigatura non usare mai il disco da taglio.</li> <li>- Non indossare abiti svolazzanti e non rimuovere le protezioni.</li> <li>- Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi con particolare riguardo alla solidità degli attacchi dei manici di legno agli elementi metallici.</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Valutazione del Rischio</b>	Indice Magnitudo :Medio; Indice Frequenza :Alta; Livello del rischio : Alto	
<b>Allegato</b>		



UTC MARINEO	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo	
		Rev. 00 Ott. 2020
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°56	ATTIVITA' ELEMENTARI		CODICE AE012
FASE N° 2.1.4	24.4.1.6 - 225 Wp	Area Lavorativa:	
Operazione:	SOLLEVAMENTO CARICHI		
Macchine ed Attrezzature:	Grù/autogrù		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Elettrocuzione</li><li>- Sganciamento del carico</li><li>- Danno a cose e persone per caduta dall'alto</li><li>- Guasti meccanici</li><li>- Caduta dell'operatore e/o del materiale</li><li>- Ribaltamento della gru/autogrù</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	Scarpe di sicurezza, casco di protezione, guanti, tuta da lavoro		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Adottare corrette imbracature</li><li>- Adottare ganci con dispositivo di sicurezza e cestoni con pareti non finestrate</li><li>- Dare informazioni mediante segnaletica visiva ed acustica (utilizzo di personale per segnalazioni)</li><li>- Verificare l'efficienza delle funi e annotarle trimestralmente sul libretto</li><li>- Sbarrare a terra la zona di azione della gru</li><li>- Assicurare la stabilità della gru/autogrù con un sicuro ammaraggio</li><li>- Eseguire il collegamento elettrico a terra</li><li>- Gli apparecchi di sollevamento con portata superiore a 200 Kg. devono essere sottoposti a verifica una volta all'anno</li><li>- La installazione di apparecchi di sollevamento deve essere segnalata alla U.S.S.L. La richiesta di verifica deve essere presentata all'ISPESL (conservare in cantiere documentazione comprovante quanto sopra)</li><li>- Le macchine e gli apparecchi elettrici devono portare le indicazioni della tensione, del tipo di corrente, della capacità di carico e delle altre caratteristiche costruttive</li><li>- Formazione ed informazione periodica al personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire</li><li>- Durante le fasi di montaggio con gli apparecchi in questione, la massima velocità del vento sia di 55 Km/h; se la velocità stessa supera i 60 Km/h, disporre l'arresto dei lavori</li><li>- Gli addetti all'imbracatura, prima di consentire l'inizio della manovra di sollevamento devono verificare che il carico sia stato imbracato correttamente.</li><li>- Durante il sollevamento del carico, gli addetti devono accompagnarlo fuori dalla zona di interferenza con attrezzature, ostacoli o materiali eventualmente presenti, solo per lo stretto necessario.</li><li>- Gli addetti all'imbracatura ed aggancio del carico, dovranno allontanarsi al più presto dalla sua traiettoria durante la fase di sollevamento.</li><li>- E' vietato sostare in attesa sotto la traiettoria del carico.</li><li>- E' consentito avvicinarsi al carico in arrivo, per pilotarlo fuori dalla zona di interferenza con eventuali ostacoli presenti, solo quando questo è giunto quasi al suo piano di destinazione.</li><li>- Prima di sganciare il carico dall'apparecchio di sollevamento, bisognerà accertarsi preventivamente della stabilità del carico stesso.</li><li>- Dopo aver comandato la manovra di richiamo del gancio da parte dell'apparecchio di sollevamento, esso non va semplicemente rilasciato, ma accompagnato fuori dalla zona impegnata da attrezzature o materiali, per evitare agganci accidentali.</li><li>- Le estremità delle funi devono essere provviste di impiombatura o legatura o morsettatura, allo scopo di impedire lo scioglimento dei trefoli e dei fili elementari;</li><li>- Le funi e i fili elementari devono essere protetti contro gli agenti corrosivi esterni mediante ingrassaggio;</li><li>- Le funi e le catene usate devono essere contrassegnate dal fabbricante e siano fornite, al</li></ul>		

UTC MARINEO	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo	
		Rev. 00 Ott. 2020
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°56	ATTIVITA' ELEMENTARI	CODICE AE012
	<p>momento dell'acquisto, di regolare dichiarazione del medesimo, nella quale vengano fornite le indicazioni e i certificati previsti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Occorre verificare che i ganci siano dotati all'imbocco di dispositivo di chiusura funzionante o che siano conformati in modo da impedire la fuoriuscita delle funi o delle catene</li> <li>- Essi devono portare in sovrimpressione od inciso il marchio di conformità alle norme e il carico massimo ammissibile.</li> <li>- Gli imbracci devono essere predisposti da ditte che garantiscono la portata indicata, la forza deve essere utilizzata solo per operazioni di scarico degli autocarri di approvvigionamento, e comunque senza mai superare con il carico altezze da terra superiori a 2,00 m, per il sollevamento di materiali minuti si devono obbligatoriamente utilizzare cassoni metallici o dispositivi equivalenti tali da impedire la caduta del carico .</li> <li>- L'angolo al vertice tra i tiranti dell'imbracatura non deve essere normalmente superiore di 60°, per evitare eccessive sollecitazione negli stessi (infatti a parità di carico la sollecitazione delle funi cresce con l'aumentare dell'angolo al vertice). Gli accessori di sollevamento immessi sul mercato comunitario dopo il 1993 devono essere marcati CE.</li> <li>- Le funi metalliche devono essere sostituite nel caso in cui il numero di fili rotti in una lunghezza pari a 8 volte il diametro sia maggiore a 10, se è rotto un trefolo, se l'usura di fili elementari è superiore a 1/3 del loro diametro iniziale e se vi sono sfasciature, schiacciamenti, piegature ecc. (norma UNI-ISO 4309 01.12.84).</li> <li>- La catena deve essere sostituita quando si è verificato un allungamento superiore al 5% delle maglie o dell'intera catena, oppure una riduzione del diametro degli anelli superiore al 10%, oppure quando la catena risulti deformata o deteriorata.</li> <li>- Nel caso di formazione di anello mediante capocorda, morsetti e redance, i morsetti vanno posizionati con il bullone nella parte interna e posti o a 6 cm, o 10 cm o 16 cm l'uno dall'altro e in numero di 3, 4 o 5 a seconda del diametro della fune (fino a 9 mm, da 10 mm a 16,5 mm e da 18 mm fino a 26 mm).</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, Norme UNI	
<b>Allegato</b>		


UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°58	ATTIVITA' ELEMENTARI		CODICE AE017
FASE N° 3.1.8	9.1.7 - Intonaco civile per esterni dello spesso	Area Lavorativa:	
FASE N° 3.1.9	9.1.9.1 - nei colori bianco e tenui;.	Area Lavorativa:	
Operazione:	PREPARAZIONE DI INTONACO		
Macchine ed Attrezzature:	Betoniera/molazza, cazzuola, utensili di uso comune		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Elettrocuzione</li><li>- Danni alla salute dovuti alla malta e/o a contatti con eventuali componenti tossici.</li><li>- Ribaltamento della betoniera.</li><li>- Danni alla salute da rumore.</li><li>- Inalazione polveri.</li><li>- Contatto con parti meccaniche in movimento.</li><li>- Proiezione sul corpo di getti della miscela confezionata.</li><li>- Lesioni da urti o abrasioni.</li><li>- Lesioni dorso-lombari per la movimentazione manuale di carichi pesanti.</li><li>- Rischio di cesoiamento.</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Tuta protettiva</li><li>- Casco</li><li>- Guanti</li><li>- Scarpe di sicurezza</li><li>- Mascherina con filtro specifico</li><li>- Otoprotettori</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Non rimuovere i dispositivi di sicurezza e le protezioni della betoniera (organi di trasmissione e manovra, corona, tazza).</li><li>- Seguire il programma di manutenzione previsto dal costruttore (libretto di uso e manutenzione del mezzo).</li><li>- Evitare la movimentazione manuale di carichi pesanti (utilizzare sacchi di cemento da 25 Kg).</li><li>- Rispettare le istruzioni di sicurezza riportate nel libretto di uso e manutenzione dei mezzi utilizzati.</li><li>- Verificare che sia presente la tettoia di protezione della postazione di manovra.</li><li>- Verificare l'idoneità del quadro generale, dei collegamenti elettrici e dell'impianto di terra.</li><li>- Nel caso di prodotti preconfezionati rispettare le specifiche di sicurezza riportate sulla scheda tecnica del prodotto.</li><li>- Lasciare la macchina in perfette condizioni di efficienza e manutenzione.</li><li>- Segnalare eventuali malfunzionamenti della betoniera.</li><li>- Per quanto riguarda le misure di prevenzione dei mezzi utilizzati fare riferimento alle relative schede dei mezzi d'opera.</li></ul>		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08		
Allegato			

UTC MARINEO	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo	
		Rev. 00 Ott. 2020
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°59	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ001
FASE N° 2.2.1	24.1.1.6 - sistema composto da n. 6 Collettori	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.2.2	24.1.2 - Fornitura e collocazione di separatore	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.2.3	24.1.3 - Fornitura e collocazione di liquido	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.2.4	24.1.4.5 - boiler 1000 l avente serpentino	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.2.5	24.1.5 - Fornitura e collocazione di regolatore	Area Lavorativa:	
FASE N° 3.1.12	21.1.4 - Demolizione di tramezzi in laterizio	Area Lavorativa:	
FASE N° 3.1.13	21.1.15 - Rimozione di opere in ferro, quali	Area Lavorativa:	
FASE N° 4.2.8	18.1.1.1 - Scav. in terreni cost. da limi, sabbie	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	AUTOCARRI - DUMPER		
Rischi per la sicurezza:	Pericoli di investimento delle persone Errata manovra dell'operatore Caduta materiale dell'alto Cedimento e anomalie delle parti meccaniche Vibrazioni, Rumore, Scivolamenti, Cadute		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	guanti, scarpe di sicurezza, tuta, casco, dispositivi otoprotettori		
Prescrizioni esecutive:	PRIMA DELL'USO verificare l'efficienza dei dispositivi frenanti e di tutti i comandi in genere verificare l'efficienza delle luci e dei dispositivi di segnalazione acustica e luminosa controllare che i percorsi in cantiere siano adeguati per la stabilità del mezzo DURANTE L'USO azionare il girofaro non trasportare persone all'interno del cassone adeguare la velocità ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro richiedere l'aiuto di personale a terra per eseguire le manovre in spazi ristretti o quando la visibilità è incompleta non azionare il ribaltabile con il mezzo in posizione inclinata non superare la portata massima non superare l'ingombro massimo posizionare e fissare adeguatamente il carico in modo che risulti ben distribuito e che non possa subire spostamenti durante il trasporto non caricare materiale sfuso oltre l'altezza delle sponde durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare DOPO L'USO eseguire le operazioni di revisione e manutenzione con particolare riguardo per i pneumatici e per l'impianto frenante, secondo le indicazioni del libretto segnalare eventuali anomalie di funzionamento pulire il mezzo e gli organi di comando - Le macchine di movimento terra devono essere provviste di segnalatore a luce gialla intermittente sul tetto del posto di guida e di avvisatore acustico all'innesto della retromarcia. - Devono essere dotate di strutture di protezioni in caso di ribaltamento (ROPS). - Devono essere inoltre dotate di strutture di protezione in caso di caduta di oggetti (FOPS). - Tutte le macchine devono essere dotate di marchio CE e conformi alle norme secondo la "Nuova direttiva macchine" (D.Lgs. 12/2010)		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs.81/08, D.Lgs.17/10, Codice Strada		
Allegato			

UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°60	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ003
FASE N° 3.1.14	21.1.17 - Rimozione di infissi interni od esterni	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	AUTOCARRO-FURGONE		
Rischi per la sicurezza:	Errata manovra dell'operatore Caduta materiale dall'alto Cedimento e anomalie delle parti meccaniche Vibrazioni, rumore, polveri Scivolamenti, cadute, ribaltamenti, investimenti		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):			
Prescrizioni esecutive:	Assegnare il mezzo solo al personale autorizzato Controllare prima della messa in funzione la perfetta efficienza del mezzo Dotare il mezzo di appropriata e completa cassetta del pronto soccorso Caricare il mezzo in modo tale che il carico non limiti la visibilità del conducente Assicurare la stabilità del carico Assicurarsi che il carico non sporga posteriormente più dei 3/10 della lunghezza del mezzo e segnalarlo con pannello riflettente con dimensioni 50x50 cm. In caso di sosta lasciare almeno 70 cm. per il passaggio dei pedoni Non trasportare persone Non azionare il ribaltabile con il mezzo in posizione inclinata Durante i rifornimenti spegnere il motore e non fumare E' compito dell'addetto al mezzo, segnalare eventuali guasti In caso di scarsa visibilità munire i mezzi di fascia a strisce rifrangenti In cantiere segnalare l'operatività del mezzo con segnale luminoso		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10, Codice Strada		
Allegato			


UTC MARINEO	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo	
		Rev. 00 Ott. 2020
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°61	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ004
FASE N° 1.1.1 FASE N° 3.1.15 FASE N° 4.2.10	13.3.12.7 - D esterno di 630 mm - D interno di 535 21.3.1.1 - per ogni m2 d'intervento e per i primi 6.4.4 - F.e P.in Op. chiusino pozz.	Area Lavorativa: Area Lavorativa: Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	AUTOCARRO CON GRU		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>-Contatto con linee elettriche aeree</li><li>-Pericoli di investimento delle persone</li><li>-Errata manovra del gruista, ribaltamenti</li><li>-Pericolo di caduta del materiale dall'alto o cedimento del carico</li><li>-Cedimento e anomalie delle parti meccaniche dell'autogrù.</li><li>-Mancato funzionamento dei dispositivi di sicurezza: limitatori di carico, fine corsa</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>-guanti</li><li>- calzature di sicurezza</li><li>- casco</li><li>- cuffie o tappi auricolari</li><li>- indumenti protettivi</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>-Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre di rotazione, allungamento o sollevamento del braccio</li><li>-controllare i percorsi e le aree di manovra</li><li>-verificare l'efficienza dei comandi</li><li>-applicare le apposite piastre per aumentare, se previsto, la superficie di appoggio degli stabilizzatori</li><li>verificare che la macchina sia posizionata in modo da lasciare uno spazio sufficiente e sicuro per il passaggio delle persone o delimitare la zona operativa con transenne, cavalletti o nastri segnatori</li><li>-azionare il girofaro</li><li>-preavvisare con segnalazione acustica l'inizio delle manovre</li><li>-prestare attenzione alle segnalazioni prima di procedere con le manovre</li><li>-possibilmente evitare, nella movimentazione del carico, di passare sopra i posti di lavoro e di transito</li><li>-eseguire le operazioni di sollevamento e scarico con le funi in posizione verticale;</li><li>-i tiri in diagonale sono assolutamente vietati</li><li>-durante il lavoro notturno illuminare le zone d'operazione</li><li>-segnalare eventuali funzionamenti irregolari o situazioni ritenute a rischio</li><li>-non effettuare alcun intervento sugli organi in movimento</li><li>-mantenere puliti i comandi</li><li>-non lasciare nessun carico sospeso</li><li>-posizionare la macchina ove previsto, arretrare il braccio telescopico ed azionare il freno di stazionamento</li><li>-eseguire le operazioni di revisione e manutenzione attenendosi alle indicazioni del libretto della macchina fornito dal fabbricante</li></ul>		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10, Codice Strada		
Allegato			

UTC MARINEO	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo	
		Rev. 00 Ott. 2020
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°62	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ008
FASE N° 3.1.1	7.1.2 - Fornitura di opere in ferro in	Area Lavorativa:	
FASE N° 7.1.1	7.1.1 - Fornitura di opere in ferro in	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	AUTOGRU		
Rischi per la sicurezza:	Ribaltamento del mezzo per errato posizionamento Investimento da parte del mezzo. Caduta di materiali dovuta ad errori di imbracatura o di manovra Danni provocati da rumore e da vibrazioni Contatto con cavi o tubazioni aeree Contatto con parti meccaniche in movimento		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	guanti, scarpe di sicurezza, tuta, casco, imbracatura di sicurezza		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Tutti gli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore ai 200 kg sono soggetti a omologazione ISPESL.</li><li>- Il datore di lavoro o chi per esso deve effettuare la verifica trimestrale delle funi e delle catene degli organi di sollevamento.</li><li>- Gli apparecchi di sollevamento non manuali con portata superiore a 200 kg devono essere sottoposti a verifica annuale da parte degli Ispettori delle USL (ex ENPI) locali.</li><li>- L'ISPESL assieme al libretto di omologazione rilascia una targhetta di immatricolazione che deve essere apposta, a cura del proprietario, sulla macchina in posizione ben visibile.</li><li>- Per gli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 kg, immessi sul mercato con la marcatura CE, il datore di lavoro è tenuto alla sola trasmissione all'ISPESL, all'atto dell'acquisto, della dichiarazione di conformità o CE redatta dal costruttore (D.Lgs. 17/2010).</li><li>- Nel caso la gru sia comandata mediante radiocomando è necessario che questo sia conforme a quanto previsto dal D.Lgs.81/08, che ne norma la costruzione, l'installazione e l'uso. Al momento dell'acquisto di questo dispositivo è bene verificare che sia omologato dall'ISPESL, quindi provvisto di targhetta riportante il numero e fornito di libretto di istruzione tecnica, da tenere sempre in cantiere.</li><li>- L'alimentazione della gru dovrà avvenire tramite cavo di alimentazione flessibile multipolare; la gru dovrà essere dotata di interruttore generale ed interruttore differenziale ubicati sul quadro elettrico, tutte le apparecchiature elettriche dovranno essere conformi alle norme C.E.I.</li><li>- I componenti dell'impianto elettrico devono presentare un grado di protezione minimo IP 44, anche se è comunque consigliabile, quando si operi in ambienti soggetti a getti d'acqua, adottare un grado di protezione di almeno IP 55.</li><li>- Si ricorda infine che tutte le prese e le spine devono essere conformi a quanto previsto dalla norma C.E.I. 23-12.</li><li>- Occorre verificare le distanze da linee elettriche in tensione in modo che la gru durante il suo utilizzo non possa mai arrivare a meno di 5 m da queste, sia con la struttura che con il carico. Quando ciò non sia tecnicamente possibile si dovranno prendere le opportune precauzioni, previo avviso all'ente gestore delle linee elettriche.</li><li>- Devono inoltre essere installati i seguenti dispositivi di sicurezza:<ul style="list-style-type: none"><li>- arresto automatico della gru e del carico in caso di interruzione dell'energia elettrica anche su una sola fase;</li><li>- dispositivo di frenatura per il pronto arresto e la posizione di fermo del carico e del mezzo;</li><li>- dispositivi acustici di segnalazione del moto e di illuminazione del campo di manovra ;</li><li>- funzionamento del motore innestato anche durante la discesa del carico.</li></ul></li><li>- La gru non deve mai essere utilizzata per:<ul style="list-style-type: none"><li>portate superiori a quelle previste dal libretto di omologazione;</li><li>stradicare alberi, pali o massi o qualsiasi altra opera interrata;</li><li>strappare casseforme di getti importanti;</li><li>trasportare persone anche per brevi tratti.</li></ul></li><li>- La forza deve essere utilizzata solo per operazioni di scarico degli autocarri di approvvigionamento, e comunque senza mai superare con il carico altezze da terra superiori a</li></ul>		

UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020


Scheda n°62	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ008
	<p>2 m. Per il sollevamento di materiali minuti si devono obbligatoriamente utilizzare cassoni metallici o dispositivi equivalenti tali da impedire la caduta del carico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nel caso in cui il vento superi i 45 km/h, si devono interrompere le operazioni e provvedere all'ancoraggio supplementare della gru ed allo sbloccaggio del braccio lasciandolo così libero di ruotare.</li> <li>- Tutte le macchine idevono essere dotate di marchio CE e conformi alle norme armonizzate secondo la "Nuova direttiva macchine" (D.Lgs. 17/2010).</li> </ul> <p>Prima dell'Uso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-verificare l'eventuale presenza di strutture fisse o di linee elettriche aeree che possano interferire con la rotazione del braccio</li> <li>-controllare la stabilità della base d'appoggio</li> <li>-nel caso di gru a base rotante, verificare la regolare applicazione della protezione sul perimetro del carro di base</li> <li>-verificare la chiusura dello sportello del quadro</li> <li>-nel caso di gru traslante su rotaie, verificare che le vie di corsa siano libere e sbloccare gli ancoraggi alle rotaie</li> <li>-verificare l'efficienza di tutti i fine corsa elettrici e meccanici</li> <li>-verificare il corretto funzionamento della pulsantiera</li> <li>-verificare il corretto avvolgersi della fune di sollevamento sul tamburo e le sue condizioni</li> <li>-verificare l'efficienza dei dispositivi di sicurezza</li> </ul> <p>Durante l'Uso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-manovrare la gru da una postazione sicura o dalla cabina</li> <li>-avvisare con le segnalazioni acustiche l'inizio delle manovre</li> <li>-attenersi alle portate indicate dai cartelli</li> <li>-eseguire con gradualità le manovre</li> <li>-durante lo spostamento dei carichi evitare, possibilmente, di passare sulle aree di lavoro e di transito</li> <li>-non eseguire il sollevamento di materiale male imbracato o accatastato scorrettamente nei contenitori</li> <li>-nel caso di possibile interferenza con altre gru limitrofe, attenersi alle disposizioni ricevute</li> </ul> <p>Dopo l'Uso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>segnalare tempestivamente qualsiasi eventuale anomalia di funzionamento</li> <li>-rialzare il gancio ed avvicinarlo alla torre</li> <li>-scollegare elettricamente la gru</li> </ul>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10, Norme CEI	
<b>Allegato</b>		



UTC MARINEO	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo	
		Rev. 00 Ott. 2020
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°63	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ017
FASE N° 1.1.2	15.4.1.2 - con tubazioni in multistrato coibentato	Area Lavorativa:	
FASE N° 1.1.3	15.4.6.1 - F. e P.in Op. tubazione in FeZn Imp.Ant.	Area Lavorativa:	
FASE N° 1.1.4	15.4.7.3 - per diametro esterno da 63 mm.	Area Lavorativa:	
FASE N° 1.1.5	15.4.9.1 - per diametro DN 16x11,6 mm.	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.1.1	14.4.11.5 - 4P In da 40 a 63 A	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.1.2	18.5.2.6 - sez. 1 x 16 mm2.	Area Lavorativa:	
FASE N° 2.1.3	18.8.2.3 - diametro pari a 63 mm.	Area Lavorativa:	
FASE N° 4.2.1	14.1.2.1 - Conduttori sezione 1,5 mm²	Area Lavorativa:	
FASE N° 4.2.2	14.1.3.1 - Conduttori sezione 1,5 mm²	Area Lavorativa:	
FASE N° 4.2.3	14.1.11.1 - Conduttori sezione 2,5 mm²	Area Lavorativa:	
FASE N° 4.2.4	14.1.7 - Maggiorazione protezione IP-55	Area Lavorativa:	
FASE N° 4.2.5	14.1.10.2 - Conduttori sezione 2,5 mm²	Area Lavorativa:	
FASE N° 4.2.6	14.5.2.5 - F.e P.in Op. Plaf. IP66 FL 2x36 W	Area Lavorativa:	
FASE N° 4.2.7	14.5.9.3 - F.e P.in Op. Plaf. di Sicurezza FLC 18 W	Area Lavorativa:	
FASE N° 4.2.12	18.8.2.4 - F.e P.in Op. Cavidotto corrugato Ø90 mm	Area Lavorativa:	
FASE N° 4.2.13	18.5.2.7 - Conduttori sez.1 x 25 mm²	Area Lavorativa:	
FASE N° 4.2.14	14.3.2.5 - F. e P.in Op. Tubazione Ø 50,0 mm²	Area Lavorativa:	
FASE N° 5.1.2	15.4.6.1 - F. e P.in Op. tubazione in FeZn Imp.Ant.	Area Lavorativa:	
FASE N° 6.1.1	18.7.6 - Fornitura e posa in opera di dispersore	Area Lavorativa:	
FASE N° 6.1.2	14.5.9.3 - F.e P.in Op. Plaf. di Sicurezza FLC 18 W	Area Lavorativa:	
FASE N° 6.1.3	14.1.2.1 - Conduttori sezione 1,5 mm²	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	UTENSILI ELETTRICI PORTATILI		
Rischi per la sicurezza:	- punture, tagli, abrasioni – elettrici – rumore - scivolamenti, cadute a livello - caduta di materiale dall'alto		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	-guanti - calzature di sicurezza – casco - cuffie o tappi auricolari - occhiali		
Prescrizioni esecutive:	- Gli utensili elettrici portatili devono essere alimentati a bassa tensione: un impianto elettrico è ritenuto a bassa tensione quando la tensione è uguale o minore a 400 volt efficaci per corrente alternata e a 600 volt per corrente continua . - Gli utensili elettrici devono disporre di un isolamento supplementare che viene definito doppio isolamento: esso è riconoscibile dal simbolo del doppio quadrato ed è accompagnato dal marchio del laboratorio che ne attesta l'idoneità (ad esempio IMQ). - Le prese e le spine di corrente devono essere conformi alle norme CEI 17, CEI 23-12, del tipo CEE-17 di colore blu (220 V), verde (50 V) o viola (24 V). - Si ricorda che se l'alimentazione degli utensili, che operano all'aperto o in luoghi molto umidi, è fornita da una rete a bassa tensione attraverso un trasformatore, questo deve avere l'avvolgimento primario separato ed isolato perfettamente dall'avvolgimento secondario. - Tutte le macchine devono essere dotate di marchio CE e conformi alle norme armonizzate secondo la "Nuova direttiva macchine" (D.Lgs. 17/2010). Prima dell'uso: verificare la presenza e la funzionalità delle protezioni, verificare la pulizia dell'area circostante , verificare la pulizia della superficie della zona di lavoro, verificare l'integrità dei collegamenti elettrici, verificare il buon funzionamento dell'interruttore di manovra, verificare la corretta disposizione del cavo di alimentazione Durante l'uso: afferrare saldamente l'utensile, non abbandonare l'utensile ancora in moto, indossare i dispositivi di protezione individuale. Dopo l'uso: lasciare il banco ed il luogo di lavoro libero da materiali, lasciare la zona circostante pulita verificare l'efficienza delle protezioni e segnalare le eventuali anomalie di funzionamento		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10, NORME CEI		
Allegato			

UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°64	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ018
FASE N° 1.1.10	24.2.6 - Fornitura e posa in opera di comando	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	SALDATRICE OSSIDOACETILENICA		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- incendio</li><li>- esplosione</li><li>- radiazioni non ionizzanti</li><li>- scivolamenti, cadute</li><li>- schiacciamenti</li><li>- rumore</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	guanti contro le ustioni, scarpe di sicurezza, tuta,occhiali o schermo ,cuffie o tappi auricolari		
Prescrizioni esecutive:	<p>PRIMA DELL'USO:</p> <p>verificare l'assenza di gas o materiale infiammabile nell'ambiente o su tubazioni e/o serbatoi sui quali si effettuano gli interventi</p> <p>verificare la stabilità e il vincolo delle bombole sul carrello porta bombole</p> <p>verificare l'integrità dei tubi di gomma e le sue giunzioni con le bombole</p> <p>controllare i dispositivi di sicurezza contro il ritorno di fiamma: all'impugnatura, dopo i riduttori di pressione e nelle tubazioni lunghe più di 5 m.</p> <p>verificare la funzionalità dei riduttori di pressione e dei manometri</p> <p>in caso di lavorazione in ambienti confinati predisporre un adeguato sistema di aspirazione fumi e/o di ventilazione</p> <p>DURANTE L'USO:</p> <p>trasportare le bombole con l'apposito carrello</p> <p>evitare di utilizzare la fiamma libera in corrispondenza delle bombole e delle tubazioni del gas</p> <p>non lasciare le bombole esposte ai raggi solari o ad altre fonti di calore</p> <p>nelle pause di lavoro spegnere la fiamma e chiudere l'afflusso del gas</p> <p>è opportuno tenere un estintore sul posto di lavoro</p> <p>segnalare eventuali malfunzionamenti</p> <p>DOPO L'USO:</p> <p>spegnere la fiamma chiudendo le valvole d'afflusso del gas</p> <p>collocare il tutto in luogo apposito e lontano da qualsiasi fonte di calore</p> <p>segnalare eventuali anomalie di funzionamento</p>		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10		
Allegato			

UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°65	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ019
FASE N° 4.2.8	18.1.1.1 - Scav. in terreni cost. da limi, sabbie	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	ESCAVATORE (oleodinamico)		
Rischi per la sicurezza:	Pericoli di investimento delle persone Errata manovra dell'operatore Caduta materiale dell'alto Cedimento e anomalie delle parti meccaniche Vibrazioni, rumore, polveri Scivolamenti, cadute,ribaltamento Contatto con linee elettriche aeree Contatto con servizi interrati		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	calzature di sicurezza,guanti, indumenti protettivi ,cuffie o tappi auricolari,tuta		
Prescrizioni esecutive:	<p>- Le macchine di movimento terra devono essere provviste di segnalatore a luce gialla intermittente sul tetto del posto di guida e di avvisatore acustico all'innesto della retromarcia.</p> <p>- Devono essere dotate di strutture di protezioni in caso di ribaltamento (ROPS) (D.M. 28.11.1987, n° 593).</p> <p>- Devono essere inoltre dotate di strutture di protezione in caso di caduta di oggetti (FOPS) (D.M. 28.11.1987, n° 594).</p> <p>- Per quel che riguarda il rumore emesso dalle macchine movimento terra, sono validi il D.M. n. 588 del 28.11.1987 ed il D.Lgs n.135 del 27.01.92.</p> <p>- Tutte le macchine devono essere dotate di marchio CE e conformi alle norme armonizzate secondo la "Nuova direttiva macchine" (D.Lgs. 17/2010)</p> <p>PRIMA DELL'USO: controllare le aree di lavoro per evitare pericolosi avvicinamenti a strutture pericolanti o a superfici cedevoli controllare la chiusura di tutti gli sportelli del vano motore verificare l'integrità dei tubi flessibili e dell'impianto oleodinamico in genere controllare l'efficienza dell'attacco della pinza e delle connessioni dei tubi garantire la visibilità del posto di guida controllare l'efficienza dei comandi verificare che l'avvisatore acustico ed il girofaro siano regolarmente funzionanti</p> <p>DURANTE L'USO: segnalare l'operatività del mezzo col girofaro chiudere gli sportelli della cabina non ammettere a bordo della macchina altre persone mantenere sgombra e pulita la cabina mantenere stabile il mezzo durante la demolizione nelle fasi inattive tenere a distanza di sicurezza il braccio dai lavoratori per le interruzioni momentanee di lavoro, prima di scendere dal mezzo azionare il dispositivo di blocco dei comandi durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare segnalare tempestivamente eventuali gravi anomalie</p> <p>DOPO L'USO: posizionare la macchina ove previsto, abbassare la benna a terra, inserire il blocco dei comandi ed azionare il freno di stazionamento pulire gli organi di comando da grasso, olio, etc. eseguire le operazioni di revisione e manutenzione seguendo le indicazioni del libretto, segnalando eventuali guasti</p>		
Riferimenti normativi e note:	DLgs 81/08, D.Lgs.17/10, Codice Stradale		


UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°65	<b>MACCHINE ED ATTREZZATURE</b>	CODICE ATTREZ019
Allegato		


UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°66	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ022
FASE N° 4.1.1	2.1.10.1 - F.e P. in Op. Muratura di tompagnamento	Area Lavorativa:	
FASE N° 4.2.9	18.1.3.2 - Form. pozz.di pozzetto isp. 40x40x80 cm	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	BETONIERA A BICCHIERE		
Rischi per la sicurezza:	Urti, Colpi, Impatti, Scivolamenti, Cadute, Elettrocuzione Errata manovra dell'operatore Cedimento e anomalie delle parti meccaniche Caduta di materiale dall'alto Getti, schizzi Movimentazione manuale dei carichi		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	- guanti - calzature di sicurezza - casco - cuffie o tappi auricolari - maschere respiratorie - indumenti protettivi		
Prescrizioni esecutive:	PRIMA DELL'USO: verificare la presenza ed efficienza delle protezioni: alla tazza, alla corona, agli organi di trasmissione, agli organi di manovra verificare l'efficienza dei dispositivi d'arresto d'emergenza verificare la presenza e l'efficienza della protezione sovrastante il posto di manovra (tettoia) verificare l'integrità dei collegamenti elettrici e di messa a terra per la parte visibile ed il corretto funzionamento degli interruttori e dispositivi elettrici di alimentazione e manovra DURANTE L'USO: è vietato manomettere le protezioni è vietato eseguire operazioni di lubrificazione, pulizia, manutenzione o riparazione sugli organi in movimento nelle betoniere a caricamento automatico accertarsi del fermo macchina prima di eseguire interventi sui sistemi di caricamento o nei pressi di questi nelle betoniere a caricamento manuale le operazioni di carico non devono comportare la movimentazione di carichi troppo pesanti e/o in condizioni disagiate. Utilizzare quindi le opportune attrezzature manuali quali pale o secchi DOPO L'USO: assicurarsi di aver tolto tensione ai singoli comandi ed all'interruttore generale di alimentazione al quadro lasciare sempre la macchina in perfetta efficienza, curandone la pulizia alla fine dell'uso e l'eventuale lubrificazione ricontrollare la presenza e l'efficienza di tutti i dispositivi di protezione (alla ripresa del lavoro la macchina potrebbe essere riutilizzata da altra persona).		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10		
Allegato			

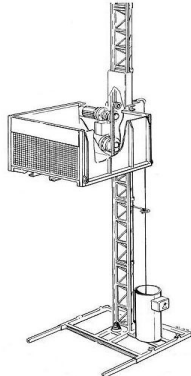
UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°67	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ024
FASE N° 4.2.11	13.8 - Formazione del letto di posa, rinfianco	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	AUTOBETONIERA (fino a mc. 10 di portata)		
Rischi per la sicurezza:	Fuoriuscita totale o parziale del calcestruzzo per errate operazioni di carico o scarico. Ribaltamento del mezzo. Investimento di persone nel percorso degli automezzi Incidenti dovuti all'utilizzo del mezzo da parte di persone non abilitate. Incidenti dovuti a mancato funzionamento di dispositivi di manovra e/o di sicurezza. dell'automezzo per mancata osservanza del programma di manutenzione dello stesso. Problemi connessi al contatto accidentale con il calcestruzzo. Problemi connessi con il posizionamento del mezzo su solai o superfici con portanza non adeguata alle caratteristiche del mezzo.		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	Casco Guanti Scarpe di sicurezza con suola imperforabile		
Prescrizioni esecutive:	PRIMA DELL'USO Definire le aree ed i percorsi interni al cantiere per i mezzi Realizzare aree di terreno stabile per posizionare la betoniera in fase di scarico Il mezzo di trasporto deve essere mantenuto in efficienza secondo il programma di manutenzione della casa costruttrice. Prima di utilizzare il mezzo devono comunque essere verificate le condizioni di efficienza dell'impianto frenante, dei dispositivi di segnalazione acustica e luminosa e degli specchi retrovisori. DURANTE L'USO Sospendere le attività in caso di forti piogge o presenza di neve e/o ghiaccio Il numero di passeggeri trasportati deve essere quello consentito dal libretto di circolazione. Il percorso degli automezzi deve essere separato e segnalato dal percorso pedonale nell'ambito del cantiere. Le manovre che possono presentare rischi (retromarcia, accosti, ecc.) devono essere assistite da personale a terra. Il carico dell'automezzo non deve oltrepassare il carico massimo consentito dal libretto dell'automezzo. DOPO L'USO La pulizia degli automezzi deve essere effettuata con regolarità ed affidata ad un responsabile della manutenzione.		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10, Codice della Strada		
Allegato			

UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°68	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ027
FASE N° 3.1.15	21.3.1.1 - per ogni m2 d'intervento e per i primi	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	MOLAZZA		
Rischi per la sicurezza:	cesoiamento, stritolamento elettrici allergeni polveri, fibre caduta materiale dall'alto		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	guanti, calzature di sicurezza, casco, maschera a filtro contro la polvere, indumenti protettivi , cuffie o tappi auricol		
Prescrizioni esecutive:	PRIMA DELL'USO: verificare l'integrità delle parti elettriche visibili verificare la presenza del carter copri motore ed ingranaggi verificare l'efficienza della griglia di protezione sulla vasca verificare l'integrità dell'interruttore di comando verificare la presenza della tettoia di protezione del posto di lavoro DURANTE L'USO: non rimuovere la griglia di protezione sulla vasca non inserire attrezzi per pulire o rimuovere materiale dalla vasca con gli organi in movimento non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione DOPO L'USO: disinserire l'alimentazione elettrica eseguire le operazioni di revisione, manutenzione e pulizia, necessarie al reimpiego della macchina a motore fermo e secondo le indicazioni fornite dal fabbricante segnalare eventuali guasti		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10, Norme CEI		
Allegato			

UTC MARINEO	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo	
		Rev. 00 Ott. 2020
		SCHEDE DI SICUREZZA

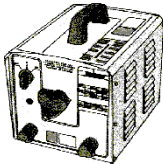
Scheda n°69	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ029
FASE N° 4.2.8	18.1.1.1 - Scav. in terreni cost. da limi, sabbie	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	MONTACARICHI		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Fuoriuscita totale o parziale del carico per errate operazioni di carico.</li><li>- Ribaltamento del piano per operazioni errate.</li><li>- Incidenti dovuti all'utilizzo dell'attrezzatura da parte di persone non abilitate.</li><li>- Incidenti dovuti a mancato funzionamento di dispositivi di manovra e/o di sicurezza dell'attrezzatura per mancata osservanza del programma di manutenzione dello stesso.</li><li>- Problemi connessi con errato posizionamento dell'attrezzatura su solai o superfici con portanza non adeguata alle caratteristiche della stessa.</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Tuta lavabile chiusa ai polsi e alle caviglie – Casco - Guanti</li><li>- Scarpe di sicurezza con suola imperforabile</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<p>Effettuare la messa in servizio di gru e apparecchi di sollevamento (argani, paranchi) di portata superiore a 200 kg., esclusi quelli azionati a mano e quelli già soggetti a speciali disposizioni di legge.</p> <p>Dovrà essere predisposto:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>•un comando da terra con dispositivo ad azione mantenuta (a uomo morto)</li><li>•una zona di carico con due tubi scorrevoli</li><li>•una stazione di terra recintata con passaggio bloccato sotto la zona di carico</li></ul> <p>-I montacarichi messi in circolazione dopo il 1° aprile 2001: SN EN 12158-2 (vale lo stato della tecnica). Il costruttore deve fornire la relativa dichiarazione di conformità!</p> <p>Con questo tipo di montacarichi il costruttore deve fornire le barriere che delimitano la base e i cancelli presso la zona di carico.</p> <p>-I montacarichi messi in circolazione tra il 1° gennaio 1997 e il 31 marzo 2001: Il costruttore deve fornire la relativa dichiarazione di conformità!</p> <p>Se il montacarichi viene consegnato già munito di barriere alla base e di cancelli presso la zona di carico, bisogna rispettare le indicazioni del costruttore per l'installazione.</p> <p>I montacarichi sprovvisti di cancelli presso la zona di carico devono essere installati sui cantieri come indicato nell'immagine.</p> <p>-I montacarichi messi in circolazione prima del 1° gennaio 1997: I montacarichi devono soddisfare i requisiti di cui gli artt. 24-32 dell'Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni (OPI).</p> <p>Se il montacarichi viene consegnato già munito di barriere alla base e di cancelli presso la zona di carico, bisogna rispettare le indicazioni del costruttore per l'installazione.</p> <p>I montacarichi sprovvisti di cancelli presso la zona di carico devono essere installati sui cantieri come indicato nell'immagine.</p>		
Riferimenti normativi e note:	D. Lgs. 81/08		
Allegato			



UTC MARINEO	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo	
		Rev. 00 Ott. 2020
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°70		MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ055	
FASE N° 3.1.2		7.1.3 - Posa in opera di opere in ferro di cui		Area Lavorativa:	
FASE N° 7.1.5		7.1.3 - Posa in opera di opere in ferro di cui		Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:		SALDATRICE ELETTRICA			
Rischi per la sicurezza:		Ustioni dovute a contatto con parti metalliche arroventate o proiezione di esse. Incidenti dovuti all'utilizzo della saldatrice da parte di persone non abilitate. Esplosioni dovute ad atmosfere esplosive o a scoppio di sostanze esplosive. Pericolo di incendio provocato da sostanze infiammabili. Lesioni all'apparato respiratorio dovute ad inalazione di fumi ed ossidi di varia natura dipendenti dal tipo di materiale saldato o tagliato. Incidenti dovuti a mancato funzionamento di dispositivi di sicurezza dell'attrezzo per mancata osservanza del programma di manutenzione dello stesso. Problemi connessi con il posizionamento dell'attrezzo su solai o superfici			
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):		pedane o stuoie isolanti dove è possibile, grembiule di cuoio Casco Scarpe sicurezza con suola imperforabile Guanti anche nella sostituzione degli elettrodi, Otoprotettori Mascherine antipolvere Occhiali protettivi			
Prescrizioni esecutive:		<ul style="list-style-type: none"><li>- Gli utensili elettrici portatili devono essere alimentati a bassa tensione: un impianto elettrico è ritenuto a bassa tensione quando la tensione è uguale o minore a 400 volt efficaci per corrente alternata e a 600 volt per corrente continua.</li><li>- Gli utensili elettrici devono disporre di un isolamento supplementare che viene definito doppio isolamento: esso è riconoscibile dal simbolo del doppio quadrato ed è accompagnato dal marchio del laboratorio che ne attesta l'idoneità (ad esempio IMQ).</li><li>- Le prese e le spine di corrente devono essere conformi alle norme CEI 17, CEI 23-12, del tipo CEE-17 di colore blu (220 V), verde (50 V) o viola (24 V).</li><li>- Si ricorda che se l'alimentazione degli utensili, che operano all'aperto o in luoghi molto umidi, è fornita da una rete a bassa tensione attraverso un trasformatore, questo deve avere l'avvolgimento primario separato ed isolato perfettamente dall'avvolgimento secondario.</li><li>- Tutte le macchine devono essere dotate di marchio CE e conformi alle norme armonizzate secondo la "Nuova direttiva macchine" (D.Lgs. 17/2010).</li><li>- Divieto di lavorare con la macchina sprovvista di dispositivi di sicurezza, dei ripari, o di rimuovere gli stessi.</li><li>- Utilizzare apparecchiature e pinze portaelettrodi idonee allo scopo.</li><li>- Esposizione di segnaletica di sicurezza.</li><li>- Vietato l'uso ai non addetti ai lavori.</li><li>- Operare in ambienti ben aerati o applicare aspiratore di fumi.</li><li>- Delimitare con idonei schermi i posti di saldatura, soprattutto all'interno dei reparti di lavoro, per evitare abbagliamenti per chi si trova nelle adiacenze.</li><li>- I collegamenti al circuito di saldatura vanno effettuati con la saldatrice fuori tensione.</li><li>- Gli operatori devono calzare i guanti anche nella manutenzione, pulizia e sostituzione degli elettrodi .</li><li>- Le pinze portaelettrodi non devono avere parti conduttrici accessibili e non vanno raffreddate immergendole in acqua.</li><li>- I residui degli elettrodi non vanno gettati o abbandonati, ma raccolti in apposito contenitore.</li></ul> <p>PRIMA DELL'USO: verificare l'integrità dei cavi e della spina di alimentazione verificare l'integrità della pinza porta elettrodo non effettuare operazioni di saldatura in presenza di materiali infiammabili</p> <p>DURANTE L'USO: non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione</p>			

UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°70	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ055
	<p>allontanare il personale non addetto alle operazioni di saldatura          nelle pause di lavoro interrompere l'alimentazione elettrica          in caso di lavorazione in ambienti confinati, predisporre un adeguato sistema di aspirazione fumi e/o di ventilazione          DOPO L'USO:          staccare il collegamento elettrico della macchina          segnalare eventuali malfunzionamenti          Eseguire i lavori sempre con altre persone in grado di disinserire tempestivamente la sorgente d'energia, e prestare i primi soccorsi</p>	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10	
<b>Allegato</b>		

UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020


Scheda n°71	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ057
FASE N° 3.1.12	21.1.4 - Demolizione di tramezzi in laterizio	Area Lavorativa:	
FASE N° 3.1.13	21.1.15 - Rimozione di opere in ferro, quali	Area Lavorativa:	
FASE N° 7.1.4	21.1.1 - Taglio a sezione obbligata di muratura d	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	MARTELLO DEMOLITORE		
Rischi per la sicurezza:	Rumore, vibrazioni Urti, colpi, impatti, compressioni in particolare agli arti inferiori e superiori Polveri Elettrocuzione (martello elettrico)		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	guanti, scarpe di sicurezza, tuta, dispositivi otoprotettori, occhiali, mascherina, elmetto		
Prescrizioni esecutive:	PRIMA DELL'USO: verificare la presenza e l'efficienza della cuffia antirumore verificare l'efficienza del dispositivo di comando controllare le connessioni tra tubi di alimentazione ed utensile segnalare la zona esposta a livello di rumorosità elevato DURANTE L'USO: impugnare saldamente l'utensile eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata utilizzare il martello senza forzature evitare turni di lavoro prolungati e continui interrompere l'afflusso dell'aria nelle pause di lavoro e scaricare la tubazione segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti DOPO L'USO: disattivare il compressore e scaricare il serbatoio dell'aria scollegare i tubi di alimentazione dell'aria controllare l'integrità dei tubi di adduzione dell'aria Verificare l'uso costante dei D.P.I. da parte di tutto il personale operante Sensibilizzazione periodica al personale operante relativamente ai rischi specifici delle operazioni da eseguire		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10		
Allegato			

UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°72	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ071
FASE N° 4.1.1	2.1.10.1 - F.e P. in Op. Muratura di tompagnamento	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	PONTEGGIO TUBOLARE		
Rischi per la sicurezza:	Caduta di materiale o di personale dall'alto. Lesioni di vario genere alle mani (abrasioni, tagli, contusioni, ecc.) durante il montaggio. Lesioni alle mani dovute a schegge di legno. Caduta di elementi del ponteggio provocata dallo sfilamento degli stessi.		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	Casco Scarpe sicurezza con suola imperforabile Guanti Otoprotettori Mascherine antipolvere Occhiali protettivi		
Prescrizioni esecutive:	Sospendere le attività in caso di vento forte Controllare la stabilità del terreno su cui si realizza il montaggio del ponteggio Montaggio del ponteggio riservato solo al personale addestrato Utilizzare dispositivi di protezione individuale Devono essere predisposte idonee opere provvisionali per i lavori che si eseguono oltre i 2 m di altezza Il ponteggio deve essere realizzato secondo le indicazioni contenute negli schemi di montaggio del fabbricante Il ponteggio deve essere opportunamente controventato sia in senso longitudinale che trasversale (secondo relazione tecnica) Le interruzioni di stilata del ponteggio devono rispondere agli schemi allegati alla copia di autorizzazione L'estremità inferiore di ogni montante deve essere sostenuta da una piastra metallica di base (basetta) Il ponteggio deve essere ancorato a parti stabili dell'edificio Gli ancoraggi devono essere in numero sufficiente e realizzati in conformità alla relazione tecnica I montanti devono superare di almeno 1.20 m l'ultimo impalcato o il piano di gronda Il peso dei materiali depositati sugli impalcati non deve superare il carico massimo previsto nel libretto del ponteggio I ponti, le andatoie e le passerelle posti ad altezza superiore ai 2 m, devono essere muniti di parapetto normale completo di corrente superiore, corrente intermedio e tavola fermapiède alta almeno cm 20 Gli impalcati e i ponti di servizio devono avere un sottoponte di sicurezza costruito come il ponte a distanza non superiore a m 2.50		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10		
Allegato			



UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°74	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ099
FASE N° 1.1.10	24.2.6 - Fornitura e posa in opera di comando	Area Lavorativa:	
FASE N° 3.1.13	21.1.15 - Rimozione di opere in ferro, quali	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	ARGANO ELETTRICO		
Rischi per la sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Elettrocuzione.</li><li>- Caduta dall'alto di materiale per errata imbracatura o sfilacciamento del carico.</li><li>- Lesioni dovute alla caduta di materiale minuto impropriamente sollevato.</li><li>- Caduta dall'alto del personale addetto.</li></ul>		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	<ul style="list-style-type: none"><li>- Tuta protettiva specifica per lavori di demolizione.</li><li>- Scarpe di sicurezza</li><li>- Occhiali a tenuta.</li><li>- Guanti</li><li>- Casco</li></ul>		
Prescrizioni esecutive:	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ancorare saldamente l'argano su un solaio sovrastante, ad elementi solidi della costruzione o del ponteggio mediante punzoni a reazione, staffe annegate nel getto.</li><li>- Il grado di protezione del motore dell'argano e degli accessori deve essere non inferiore ad IP44 (Norme CEI).</li><li>- Usare le normali cautele durante l'uso degli utensili</li></ul> Avere attenzione ai seguenti adempimenti: <ul style="list-style-type: none"><li>- Denuncia da parte del datore di lavoro dell'installazione dell'apparecchio di sollevamento di portata superiore a 200 Kg all'Ispesl competente per territorio prima della sua messa in servizio (DM 12/09/59 art.7).</li><li>- Verifica periodica annuale per apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 Kg a cura del Presidio Multizonale di Prevenzione (DM 12/09/59 artt. 11 e 12).</li><li>- Verifica trimestrale da parte del datore di lavoro delle funi e delle catene e relativa annotazione sul libretto dell'apparecchio o su fogli appositi.</li></ul>		
Riferimenti normativi e note:	D.Lgs. 81/08, D.Lgs.17/10, Norme CEI		
Allegato			

UTC MARINEO	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo	
		Rev. 00 Ott. 2020
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°75	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ107
FASE N° 4.1.4	23.1.1.1.1 - Approntamento ponteggio	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	PONTEGGI METALLICI A TELAI PREFABBRICATI		
Rischi per la sicurezza:	Contatti con le attrezzature Caduta di materiali dall'alto Caduta di persone dall'alto Instabilità della struttura Lesioni dorso lombari per movimentazione manuale dei carichi Urti, colpi, impatti, compressioni, tagli, abrasioni Elettrocuzione Fulminazione		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	Guanti, scarpe di sicurezza, casco di protezione, cintura di sicurezza ad imbraco totale		
Prescrizioni esecutive:	<p>- Deve essere disponibile tutta la documentazione riguardante l'autorizzazione rilasciata dal Ministero del lavoro per tutti gli elementi delle marche che si vogliono impiegare</p> <p>- E' obbligatorio l'uso del ponteggio per ogni lavoro svolto ad altezza superiore di m 2.0. Utilizzare esclusivamente ponteggi metallici dotati di regolare autorizzazione ministeriale. Effettuare le fasi di montaggio e smontaggio del ponteggio sotto l'assistenza di un preposto. Segregare l'area interessata dal ponteggio, durante l'allestimento, al fine di tener lontano i non addetti ai lavori.</p> <p>- I ponteggi possono essere impiegati solo se muniti della autorizzazione ministeriale;</p> <p>- Possono esser impiegati, senza documentazioni aggiuntive alla autorizzazione ministeriale, per le situazioni previste dall'autorizzazione stessa e per le quali la stabilità della struttura è assicurata, vale a dire strutture:</p> <p style="padding-left: 20px;">alte fino a 20 m dal piano di appoggio delle basette all'estradosso del piano di lavoro più alto;</p> <p style="padding-left: 20px;">conformi agli schemi tipo riportati nell'autorizzazione;</p> <p style="padding-left: 20px;">comprendenti un numero complessivo di impalcati non superiore a quello previsto negli schemi-tipo;</p> <p style="padding-left: 20px;">con gli ancoraggi conformi a quelli previsti nell'autorizzazione ed in ragione di almeno uno ogni 22 mq;</p> <p style="padding-left: 20px;">con sovraccarico complessivo non superiore a quello considerato nella verifica di stabilità;</p> <p style="padding-left: 20px;">con i collegamenti bloccati mediante l'attivazione dei dispositivi di sicurezza</p> <p>- I ponteggi che non rispondono anche ad una soltanto delle precedenti condizioni non garantiscono il livello di sicurezza presupposto nella autorizzazione ministeriale e devono pertanto essere giustificati da una documentazione di calcolo e da un disegno esecutivo aggiuntivi redatti da un ingegnere o architetto iscritto all'albo professionale;</p> <p>- Nel caso di ponteggio misto, unione di prefabbricato e tubi e giunti, se la cosa non è esplicitamente prevista dalla autorizzazione ministeriale è necessaria la documentazione di calcolo aggiuntiva;</p> <p>- Tutti gli elementi metallici del ponteggio devono riportare impressi, a rilievo o ad incisione, il nome o il marchio del fabbricante;</p> <p>- Le tavole che costituiscono l'impalcato devono essere fissate in modo che non possano scivolare sui traversi metallici, devono essere costituite da tavole di spessore minimo di cm 4 per larghezze di cm 30 e cm 5 per larghezze di cm 20, non devono presentarsi a sbalzo e devono avere la sommità sovrapposte di almeno cm 40 in corrispondenza di un traverso;</p> <p>- Per piani di servizio con dislivelli superiori a 2 m, dovranno sempre essere presenti parapetti normali provvisti su ciascun lato libero di un corrente superiore, di un corrente intermedio e di un arresto al piede in corrispondenza dei piani con tavolati atti al transito di personale. Il bordo superiore del corrente più alto deve essere sistemato a non meno di 1 m dal piano dell'impalcato in modo da assicurare sufficiente stabilità e sicurezza al personale in transito e tra corrente superiore e tavola fermapiede (alta non meno di 20 cm) non deve esserci una apertura superiore a 60 cm; sia i correnti che la tavola fermapiede devono essere applicati all'interno dei montanti;</p>		

UTC MARINEO	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo	
		Rev. 00 Ott. 2020
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°75	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ107
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I ponteggi devono essere controventati sia in senso longitudinale che trasversale;</li> <li>- In corrispondenza dei luoghi di transito e di stazionamento, sia su facciate esterne che interne, allestire, all'altezza del solaio di copertura del piano terra, e ogni m 12 di sviluppo verticale del ponteggio, impalcato di sicurezza (mantovane) a protezione contro la caduta di materiali dall'alto o in alternativa la chiusura continua della facciata o la segregazione dell'area sottostante.</li> <li>- Non usare elementi appartenenti al altro ponteggio;</li> <li>- Il montaggio e lo smontaggio devono essere eseguiti da personale pratico ed idoneo, dotato di dispositivi personali di protezione, rispettando quando indicato nella autorizzazione ministeriale e sotto la diretta sorveglianza di un preposto ai lavori;</li> <li>- L'impalcato del ponteggio va corredato di una chiara indicazione in merito alle condizioni di carico massimo ammissibile onde non sovraccaricare i ponteggi con carichi non previsti o eccessive non deve quindi superare il carico massimo previsto nel libretto del ponteggio;</li> <li>- I picchetti dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche devono essere disposti uniformemente lungo il perimetro del ponteggio, con calate ogni m 25.0 e comunque all'estremità del ponteggio stesso. Qualora ci siano almeno quattro calate non è necessario che i vari picchetti siano collegati tra loro;</li> <li>- Verificare che il ponteggio venga conservato in buone condizioni di manutenzione, che la protezione contro gli agenti nocivi esterni sia efficace e che il marchio del costruttore si mantenga rintracciabile e decifrabile; Si dovrà sempre valutare la eventuale diminuzione di spessore dei tubi dovuta alla corrosione interna od esterna creata da lavori in ambienti aggressivi, dal tempo oppure da successive sabbiature; in caso gli spessori scendessero sotto le tolleranze minime, gli elementi danneggiati del ponteggio non potranno più essere usati.</li> <li>- Appurarne stabilità ed integrità ad intervalli periodici, dopo violente perturbazioni atmosferiche o prolungata interruzione dell'attività;</li> <li>- Accedere ai vari piani del ponteggio in modo comodo e sicuro; se avviene tramite scale portatili, queste devono essere intrinsecamente sicure e, inoltre essere: vincolate, non in prosecuzione l'una dall'altra, sporgere almeno un metro dal piano di arrivo, protette se poste verso la parte esterna del ponteggio;</li> <li>- Non salire e scendere lungo gli elementi del ponteggio.</li> <li>- Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi utilizzati nel montaggio.</li> <li>- Le chiavi e l'attrezzatura minuta devono sempre essere vincolate all'operatore.</li> <li>- Eseguire precise disposizioni per l'imbracatura ed il sollevamento dei materiali.</li> <li>- Durante la fase di montaggio e smontaggio dei balconcini delimitare l'area interessata.</li> <li>- Vietare la presenza di personale non addetto all'allestimento ed allo smontaggio del ponteggio.</li> <li>- Disporre e verificare che la realizzazione degli ancoraggi, la posa dei distanziatori e degli elementi degli impalcato si svolga ordinatamente nel senso del montaggio o dello smontaggio.</li> <li>- Non spostare materiale gettandolo dall'alto: i tubi andranno imbracati e movimentati a mano o con gru, mentre i giunti saranno calati a terra in contenitori.</li> <li>- Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.</li> <li>- Prima di iniziare il montaggio del ponteggio verificare l'idoneità e la stabilità della base d'appoggio.</li> <li>- Posizionare sotto i montanti del ponteggio delle tavole per ripartire il carico.</li> <li>- L'accoppiamento di montanti, correnti e traversi deve essere realizzato in modo sicuro</li> <li>- Gli ancoraggi devono essere in numero sufficiente e realizzati in conformità alla relazione tecnica</li> <li>- I montanti devono superare di almeno 1.20 m l'ultimo impalcato o il piano di gronda (art. 125 del D.Lgs.81/08)</li> <li>- Il peso dei materiali depositati sugli impalcato non deve superare il carico massimo previsto nel libretto del ponteggio</li> <li>- I ponti, le andatoie e le passerelle posti ad altezza superiore ai 2 m, devono essere muniti di parapetto normale completo di corrente superiore, corrente intermedio e tavola fermapiède alta almeno cm 20 (art. 126 e p.2.1.5.1 allegato XVII del D.Lgs.81/08)</li> <li>- Gli impalcato e i ponti di servizio devono avere un sottoponte di sicurezza costruito come il ponte a distanza non superiore a m 2.50 (art. 128 del D.Lgs.81/08)</li> </ul>	



UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°75	<b>MACCHINE ED ATTREZZATURE</b>	<b>CODICE ATTREZ107</b>
	- Abbandonare il ponteggio in presenza di forte vento - Controllare gli ancoraggi di teli, reti e degli eventuali cartelloni pubblicitari ai montanti e la resistenza degli elementi utilizzati: devono avere resistenza adeguata alle sollecitazioni scaricate dal vento (che sono elevate) onde impedire il loro distacco dai tubi, così come previsto nel progetto. - Disporre e verificare che la realizzazione degli ancoraggi, la posa dei distanziatori e degli elementi degli impalcati si svolga ordinatamente nel senso del montaggio o dello smontaggio.	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Allegato</b>		

UTC MARINEO	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo	
		Rev. 00 Ott. 2020
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°77	MACCHINE ED ATTREZZATURE		CODICE ATTREZ108
FASE N° 3.1.3	23.1.1.4.1 - munito dell'autorizzazione ministeriale	Area Lavorativa:	
FASE N° 3.1.4	23.1.1.5 - Nolo di ponteggio con tubolari	Area Lavorativa:	
Descrizione macchina:	PONTEGGI METALLICI A TUBI E GIUNTI		
Rischi per la sicurezza:	Caduta di materiali dall'alto Caduta del pontista dall'alto Instabilità della struttura Lesioni dorso lombari per movimentazione manuale dei carichi Urti, colpi, impatti, compressioni, tagli, abrasioni Elettrocuzione Fulminazione		
Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):	Guanti, scarpe di sicurezza, casco di protezione, cintura di sicurezza ad imbraco totale		
Prescrizioni esecutive:	<p>- Deve essere disponibile tutta la documentazione riguardante l'autorizzazione rilasciata dal Ministero del lavoro per tutti gli elementi delle marche che si vogliono impiegare</p> <p>- E' obbligatorio l'uso del ponteggio per ogni lavoro svolto ad altezza superiore di m 2.0. Utilizzare esclusivamente ponteggi metallici dotati di regolare autorizzazione ministeriale. Effettuare le fasi di montaggio e smontaggio del ponteggio sotto l'assistenza di un preposto. Segregare l'area interessata dal ponteggio, durante l'allestimento, al fine di tener lontano i non addetti ai lavori.</p> <p>- I ponteggi possono essere impiegati solo se muniti della autorizzazione ministeriale;</p> <p>- Possono esser impiegati, senza documentazioni aggiuntive alla autorizzazione ministeriale, per le situazioni previste dall'autorizzazione stessa e per le quali la stabilità della struttura è assicurata, vale a dire strutture:</p> <p>alte fino a 20 m dal piano di appoggio delle basette all'estradosso del piano di lavoro più alto;</p> <p>conformi agli schemi tipo riportati nell'autorizzazione;</p> <p>comprendenti un numero complessivo di impalcati non superiore a quello previsto negli schemi-tipo;</p> <p>con gli ancoraggi conformi a quelli previsti nell'autorizzazione ed in ragione di almeno uno ogni 22 mq;</p> <p>con sovraccarico complessivo non superiore a quello considerato nella verifica di stabilità;</p> <p>con i collegamenti bloccati mediante l'attivazione dei dispositivi di sicurezza</p> <p>- I ponteggi che non rispondono anche ad una soltanto delle precedenti condizioni non garantiscono il livello di sicurezza presupposto nella autorizzazione ministeriale e devono pertanto essere giustificati da una documentazione di calcolo e da un disegno esecutivo aggiuntivi redatti da un ingegnere o architetto iscritto all'albo professionale;</p> <p>- Nel caso di ponteggio misto, unione di prefabbricato e tubi e giunti, se la cosa non è esplicitamente prevista dalla autorizzazione ministeriale è necessaria la documentazione di calcolo aggiuntiva;</p> <p>- Tutti gli elementi metallici del ponteggio devono riportare impressi, a rilievo o ad incisione, il nome o il marchio del fabbricante;</p> <p>- Le tavole che costituiscono l'impalcato devono essere fissate in modo che non possano scivolare sui traversi metallici, devono essere costituite da tavole di spessore minimo di cm 4 per larghezze di cm 30 e cm 5 per larghezze di cm 20, non devono presentarsi a sbalzo e devono avere la sommità sovrapposte di almeno cm 40 in corrispondenza di un traverso;</p> <p>- Per piani di servizio con dislivelli superiori a 2 m, dovranno sempre essere presenti parapetti normali provvisti su ciascun lato libero di un corrente superiore, di un corrente intermedio e di un arresto al piede in corrispondenza dei piani con tavolati atti al transito di personale. Il bordo superiore del corrente più alto deve essere sistemato a non meno di 1 m dal piano dell'impalcato in modo da assicurare sufficiente stabilità e sicurezza al personale in transito e tra corrente superiore e tavola fermapiede (alta non meno di 20 cm) non deve esserci una apertura superiore a 60 cm; sia i correnti che la tavola fermapiede devono essere applicati all'interno dei montanti;</p>		

UTC MARINEO	Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo	
		Rev. 00 Ott. 2020
		SCHEDE DI SICUREZZA

Scheda n°77	MACCHINE ED ATTREZZATURE	CODICE ATTREZ108
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- In corrispondenza dei luoghi di transito e di stazionamento, sia su facciate esterne che interne, allestire, all'altezza del solaio di copertura del piano terra, e ogni m 12 di sviluppo verticale del ponteggio, impalcato di sicurezza (mantovane) a protezione contro la caduta di materiali dall'alto o in alternativa la chiusura continua della facciata o la segregazione dell'area sottostante.</li> <li>- Non usare elementi appartenenti al altro ponteggio;</li> <li>- Il montaggio e lo smontaggio devono essere eseguiti da personale pratico ed idoneo, dotato di dispositivi personali di protezione, rispettando quando indicato nella autorizzazione ministeriale e sotto la diretta sorveglianza di un preposto ai lavori;</li> <li>- L'impalcato del ponteggio va corredato di una chiara indicazione in merito alle condizioni di carico massimo ammissibile onde non sovraccaricare i ponteggi con carichi non previsti o eccessive non deve quindi superare il carico massimo previsto nel libretto del ponteggio;</li> <li>- I picchetti dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche devono essere disposti uniformemente lungo il perimetro del ponteggio, con calate ogni m 25.0 e comunque all'estremità del ponteggio stesso. Qualora ci siano almeno quattro calate non è necessario che i vari picchetti siano collegati tra loro;</li> <li>- Verificare che il ponteggio venga conservato in buone condizioni di manutenzione, che la protezione contro gli agenti nocivi esterni sia efficace e che il marchio del costruttore si mantenga rintracciabile e decifrabile; Si dovrà sempre valutare la eventuale diminuzione di spessore dei tubi dovuta alla corrosione interna od esterna creata da lavori in ambienti aggressivi, dal tempo oppure da successive sabbiature; in caso gli spessori scendessero sotto le tolleranze minime, gli elementi danneggiati del ponteggio non potranno più essere usati.</li> <li>- Appurare stabilità ed integrità ad intervalli periodici, dopo violente perturbazioni atmosferiche o prolungata interruzione dell'attività;</li> <li>- Accedere ai vari piani del ponteggio in modo comodo e sicuro; se avviene tramite scale portatili, queste devono essere intrinsecamente sicure e, inoltre essere: vincolate, non in prosecuzione l'una dall'altra, sporgere almeno un metro dal piano di arrivo, protette se poste verso la parte esterna del ponteggio;</li> <li>- Non salire e scendere lungo gli elementi del ponteggio.</li> <li>- Verificare con frequenza le condizioni degli attrezzi utilizzati nel montaggio.</li> <li>- Le chiavi e l'attrezzatura minuta devono sempre essere vincolate all'operatore.</li> <li>- Eseguire precise disposizioni per l'imbracatura ed il sollevamento dei materiali.</li> <li>- Durante la fase di montaggio e smontaggio dei balconcini delimitare l'area interessata.</li> <li>- Vietare la presenza di personale non addetto all'allestimento ed allo smontaggio del ponteggio.</li> <li>- Disporre e verificare che la realizzazione degli ancoraggi, la posa dei distanziatori e degli elementi degli impalcato si svolga ordinatamente nel senso del montaggio o dello smontaggio.</li> <li>- Non spostare materiale gettandolo dall'alto: i tubi andranno imbracati e movimentati a mano o con gru, mentre i giunti saranno calati a terra in contenitori.</li> <li>- Per carichi pesanti e/o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo.</li> <li>- Prima di iniziare il montaggio del ponteggio verificare l'idoneità e la stabilità della base d'appoggio.</li> <li>- Posizionare sotto i montanti del ponteggio delle tavole per ripartire il carico.</li> <li>- L'accoppiamento di montanti, correnti e traversi deve essere realizzato in modo sicuro</li> <li>- Gli ancoraggi devono essere in numero sufficiente e realizzati in conformità alla relazione tecnica</li> <li>- I montanti devono superare di almeno 1.20 m l'ultimo impalcato o il piano di gronda (art. 125 del D.Lgs.81/08)</li> <li>- Il peso dei materiali depositati sugli impalcato non deve superare il carico massimo previsto nel libretto del ponteggio</li> <li>- I ponti, le andatoie e le passerelle posti ad altezza superiore ai 2 m, devono essere muniti di parapetto normale completo di corrente superiore, corrente intermedio e tavola fermapiède alta almeno cm 20 (art. 126 e p.2.1.5.1 allegato XVII del D.Lgs.81/08)</li> <li>- Gli impalcato e i ponti di servizio devono avere un sottoponte di sicurezza costruito come il ponte a distanza non superiore a m 2.50 (art. 128 del D.Lgs.81/08)</li> <li>- Abbandonare il ponteggio in presenza di forte vento</li> </ul>	

UTC MARINEO	<b>Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo al cantiere sito nel comune di Marineo</b>  SCHEDE DI SICUREZZA	
		Rev. 00 Ott. 2020

Scheda n°77	<b>MACCHINE ED ATTREZZATURE</b>	<b>CODICE ATTREZ108</b>
	- Controllare gli ancoraggi di teli, reti e degli eventuali cartelloni pubblicitari ai montanti e la resistenza degli elementi utilizzati: devono avere resistenza adeguata alle sollecitazioni scaricate dal vento (che sono elevate) onde impedire il loro distacco dai tubi, così come previsto nel progetto.	
<b>Riferimenti normativi e note:</b>	D.Lgs. 81/08	
<b>Allegato</b>		

Il Progettista

UTC MARINEO

Palermo, li    Dicembre 2020